

5.3. L'obiettivo ricognitivo A3: propensione all'agricoltura di qualità

Questa ricognizione analizza le peculiarità del settore primario selezionando, dalla matrice degli indicatori/variabili utilizzabili, un set in grado di verificare se sussistano nei comuni del consorzio potenzialità settoriali del comparto primario, quale sia la dinamica delle entità familiari in agricoltura e il loro ricambio generazionale, se abbia luogo un aumento del numero d'impresе agricole, quale sia l'estensione della superficie agricola utilizzata (Sau) e delle giornate lavorative e, non ultima, se s'individuino la possibilità di identificare propensioni nei confronti di particolari colture e/o allevamenti.

Tavola n° 73 – La matrice degli indicatori/variabili per l'obiettivo ricognitivo A3: propensione all'agricoltura di qualità

Componente socio-economica	Nome indicatore o variabile		Modalità di calcolo	Unità di grandezza	Date di aggiornamento	Copertura ambito di studio	Fonte
Struttura della popolazione	Indice di presenza delle famiglie	X _{9,1,6}	Sommatoria del numero di famiglie esistenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra il quantitativo di famiglie a livello comunale e il quantitativo di famiglie a livello consortile	Quantitativo di famiglie o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo ed elaborazioni proprie
	Indice di presenza di individui in famiglia	X _{9,1,7}	Sommatoria del numero di componenti presenti in famiglia in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra i componenti delle famiglie a livello comunale e i componenti a livello di consorzio	Numero di componenti o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Indice di ampiezza familiare	X _{9,1,8}	Rapporto tra il quantitativo di popolazione residente ed il numero delle famiglie presenti in uno specifico ambito territoriale	Numero di componenti	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Geo-Demo
	Indice di senilità della popolazione	X _{9,1,9}	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui oltre i 65 anni di età e gli individui da 0 a 14 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Geo-Demo
	Indice di ricambio generazionale nel mondo del lavoro	X _{9,1,12}	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 60 a 64 anni ed il quantitativo di individui da 15 a 19 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Geo-Demo

Struttura delle imprese nel secondario e terziario	Indice di presenza delle imprese su base settoriale	X _{9,3,3}	Sommatoria di imprese appartenenti ai rispettivi settori di attività economica, per sottosezione economica o rapporto tra le imprese a livello settoriale comunale ed il totale delle imprese al consorzio per settore economico	Quantitativo di imprese o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario	Indice di estensione Sau in base alla tipologia di utilizzo	X _{9,5,1}	Il quantitativo di Sau per tipologia di utilizzo dei terreni agricoli o rapporto percentuale tra il quantitativo di Sau per tipologia presente a livello comunale e la rispettiva quantità presente a livello consortile	Ettaro o percentuale	1980, 1990, 2000	Totale	Istat sede Milano e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di presenza e di estensione di aziende agricole e di Sau in base al tipo di conduzione	X _{9,5,2}	Il quantitativo delle aziende e l'estensione Sau per forma di conduzione o rapporto percentuale tra il quantitativo di aziende e l'estensione Sau presente a livello comunale e le rispettive quantità a livello di consorzio	Quantitativo di aziende, ettaro o percentuale	1980, 1990, 2000	Totale	Istat sede Milano e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di dimensionalità delle aziende agricole	X _{9,5,3}	Rapporto tra il quantitativo di Sau esistente in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di aziende	Ettaro per azienda	1980, 1990, 2000	Totale	Istat sede Milano e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di utilizzazione agricola nel comune	X _{9,5,4}	Il rapporto tra la Sau per uno specifico ambito territoriale e l'estensione comunale	Ettaro	1980, 1990, 2000	Totale	Istat sede Milano e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di presenza delle giornate lavorative	X _{9,5,5}	Il quantitativo di giornate di lavoro per tipologia lavorativa o rapporto percentuale tra le giornate di lavoro presenti a livello comunale e le giornate totali di consorzio	Quantitativo di giornate o percentuale	1980, 1990, 2000	Totale	Istat sede Milano e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di presenza di capi bestiame	X _{9,5,6}	Sommatoria del quantitativo di capi bestiame per tipologia e rapporto percentuale tra i quantitativi presenti a livello comunale e i quantitativi totali di consorzio	Quantitativo di capi o percentuale	1980, 1990, 2000	Totale	Istat sede Milano e Iuav ed elaborazioni proprie

Per classificare ogni comune, in relazione agli assunti individuati, per la validazione dell'obiettivo ricognitivo A3 si è proceduto in prima battuta col calcolo delle correlazioni tra gli indicatori/variabili assunti per ogni sottocomponente socio-economica; nel caso in cui la matrice delle correlazioni non esprimesse soddisfacenti livelli di legame tra gli indicatori/variabili assunti, si è proceduto poi con l'analisi fattoriale, che permette di identificare la miglior combinazione lineare per rappresentare il fenomeno osservato dando facoltà quindi, di estrarre gli indicatori/variabili più rappresentativi per spiegare la sottocomponente analizzata.

Si procede di seguito ad esplicitare le risultanze ottenute per ciascuna sottocomponente assunta:

Struttura della popolazione:

Correlazioni

		Famiglie	Comp_famiglia	Ampiezza_fam	Senilità	Ricambio_gen
Famiglie	Correlazione di Pearson	1	1,000**	-,063	,300	-,025
	Sig. (2-code)		,000	,720	,080	,888
	N	35	35	35	35	35
Comp_famiglia	Correlazione di Pearson	1,000**	1	-,055	,299	-,030
	Sig. (2-code)	,000		,755	,081	,862
	N	35	35	35	35	35
Ampiezza_fam	Correlazione di Pearson	-,063	-,055	1	-,456**	-,400*
	Sig. (2-code)	,720	,755		,006	,017
	N	35	35	35	35	35
Senilità	Correlazione di Pearson	,300	,299	-,456**	1	,390*
	Sig. (2-code)	,080	,081	,006		,021
	N	35	35	35	35	35
Ricambio_gen	Correlazione di Pearson	-,025	-,030	-,400*	,390*	1
	Sig. (2-code)	,888	,862	,017	,021	
	N	35	35	35	35	35

** . La correlazione è significativa al livello 0,01 (2-code).

* . La correlazione è significativa al livello 0,05 (2-code).

L'analisi delle correlazione effettuata per la sottocomponente struttura della popolazione mostra una massima correlazione diretta, come era logico aspettarsi, tra gli indicatori famiglie e presenza di individui nelle famiglie; non sono comunque da trascurare le dirette e inverse correlazioni evidenziate in tabella col simbolo asterisco (*).

Varianza totale spiegata

Componente	Autovalori iniziali			Pesi dei fattori non ruotati		
	Totale	% di varianza	% cumulata	Totale	% di varianza	% cumulata
1	2,249	44,975	44,975	2,249	44,975	44,975
2	1,661	33,220	78,195	1,661	33,220	78,195
3	,598	11,953	90,148			
4	,492	9,849	99,997			
5	,000	,003	100,000			

Metodo di estrazione: Analisi componenti principali.

Matrice di componenti^a

	Componente	
	1	2
Famiglie	,874	,471
Comp_famiglia	,872	,477
Ampiezza_fam	-,425	,680
Senilità	,670	-,469
Ricambio_gen	,307	-,728

Metodo estrazione: analisi componenti principali.

a. 2 componenti estratti

Dalla successiva analisi fattoriale s'evince come, per spiegare a sufficienza il fenomeno osservato, servono i primi due assi fattoriali, in grado di coprire il 78% della varianza totale.

La tabella delle componenti, sopra riportata, mostra i due assi fattoriali: si osserva che il maggior contributo interno alla combinazione lineare per il primo asse fattoriale è dato dall'indice delle famiglie e dall'indice di presenza di individui nelle famiglie, con una correlazione positiva di 0,87.

Qualora tale correlazione non sia ritenuta sufficiente a spiegare il fenomeno per alcune entità comunali, si considera il secondo asse fattoriale, che mostra l'indice di ampiezza familiare con un valore di 0,68.

Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario:

La correlazione migliore si verifica tra il quantitativo di Sau a prati permanenti e pascoli e le giornate lavorative (0,731), poco migliore rispetto alla relazione esistente tra le medesime giornate lavorative e la Sau dedicata a coltivazioni permanenti legnose e agrarie (0,699); altrettanto significativa è la correlazione esistente tra la Sau destinata a prati permanenti e pascoli e quella destinata a coltivazione permanenti legnose e agrarie.

Correlazioni

		Sau seminativo	Sau col. perman. legnose agrarie	Sau a prati perm. E pascoli	Aziende a cond. diretta col.	Aziende con salariati e/o comp.	Dimensione aziende	Utilizzazione agricola	Giornate lavorative
Sau seminatoivo	Correlazione di Pearson	1	,232	,223	,523*	,535**	,121	,411*	,618**
	Sig. (2-code)		,180	,198	,001	,001	,488	,014	,000
	N	35	35	35	35	35	35	35	35
Sau col. perman. legnose agrarie	Correlazione di Pearson	,232	1	,691**	,529**	,017	-,154	-,014	,699**
	Sig. (2-code)	,180		,000	,001	,925	,377	,938	,000
	N	35	35	35	35	35	35	35	35
Sau a prati perm. E pascoli	Correlazione di Pearson	,223	,691**	1	,539**	,155	,109	,073	,731**
	Sig. (2-code)	,198	,000		,001	,375	,533	,679	,000
	N	35	35	35	35	35	35	35	35
Aziende a cond. diretta col.	Correlazione di Pearson	,523**	,529**	,539**	1	,147	-,386*	,032	,679**
	Sig. (2-code)	,001	,001	,001		,400	,022	,855	,000
	N	35	35	35	35	35	35	35	35
Aziende con salariati e/o comp.	Correlazione di Pearson	,535**	,017	,155	,147	1	-,090	-,103	,414*
	Sig. (2-code)	,001	,925	,375	,400		,608	,554	,013
	N	35	35	35	35	35	35	35	35
Dimensione aziende	Correlazione di Pearson	,121	-,154	,109	-,386*	-,090	1	,486**	-,082
	Sig. (2-code)	,488	,377	,533	,022	,608		,003	,639
	N	35	35	35	35	35	35	35	35
Utilizzazione agricola	Correlazione di Pearson	,411*	-,014	,073	,032	-,103	,486**	1	,020
	Sig. (2-code)	,014	,938	,679	,855	,554	,003		,909
	N	35	35	35	35	35	35	35	35
Giornate lavorative	Correlazione di Pearson	,618**	,699**	,731**	,679**	,414*	-,082	,020	1
	Sig. (2-code)	,000	,000	,000	,000	,013	,639	,909	
	N	35	35	35	35	35	35	35	35

** . La correlazione è significativa al livello 0,01 (2-code).

* . La correlazione è significativa al livello 0,05 (2-code).

Tali correlazioni non risultano comunque sufficientemente significative per spiegare il fenomeno; si passa quindi all'analisi fattoriale.

Varianza totale spiegata

Componente	Autovalori iniziali			Pesi dei fattori non ruotati		
	Totale	% di varianza	% cumulata	Totale	% di varianza	% cumulata
1	3,387	42,337	42,337	3,387	42,337	42,337
2	1,693	21,161	63,497	1,693	21,161	63,497
3	1,278	15,977	79,474	1,278	15,977	79,474
4	,817	10,213	89,688			
5	,340	4,250	93,937			
6	,299	3,742	97,679			
7	,126	1,581	99,260			
8	,059	,740	100,000			

Metodo di estrazione: Analisi componenti principali.

Matrice di componenti^a

	Componente		
	1	2	3
Sau seminativo	,674	,468	-,454
Sau col. perman. legnose agrarie	,758	-,203	,439
Sau a prati perm. E pascoli	,779	,009	,419
Aziende a cond. diretta col.	,810	-,209	,005
Aziende con salariati e/o comp.	,421	,076	-,778
Dimensione aziende	-,136	,824	,264
Utilizzazione agricola	,108	,839	,168
Giornate lavorative	,944	-,011	-,013

Metodo estrazione: analisi componenti principali.

a. 3 componenti estratti

Dalle risultanze dall'analisi fattoriale si evince come il primo asse fattoriale spieghi il 42% della varianza, valore che assume buona percentuale di spiegazione al secondo asse fattoriale dove si rileva una copertura del 63%.

La matrice dei punteggi delle componenti, a fianco riportata, mostra l'estrazione dei primi tre piani fattoriali da cui si deduce chiaramente come l'indice delle giornate lavorative sia in grado di spiegare, sul primo asse fattoriale, la quasi totalità dei comuni presenti ottenendo una correlazione positiva di ben 0,944 col primo fattore.

Qualora tale correlazione, espressa dal primo asse fattoriale, non sia sufficiente a classificare alcuni comuni s'assumerà come ul-

teriore indicatore quello della dimensione agricola, che descrive quasi completamente il secondo asse fattoriale con una correlazione positiva di ben 0,839.

5.3.1. La quantificazione dell'obiettivo ricognitivo A3, alla soglia temporale del 1981

5.3.1.1. La standardizzazione, rispetto al valore migliore della serie ("The best positioned one"), degli indicatori/variabili assunti

Le matrici di seguito espone, strutturate e standardizzate per ogni sottocomponente socio-economica assunte per la validazione dell'obiettivo ricognitivo A3, sono composte dagli indicatori precedentemente selezionati.

Tavola n° 74 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura della popolazione, anno 1981

COD. ISTAT	Comuni	n° famiglie		n° componenti		Ampiezza famigliare		Indice di senilità		Ricambio generazionale	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0138	0,0356	0,0136	0,0365	2,9170	0,8938	0,5984	0,9273	0,4477	0,6143
15008	ARCORE	0,0438	0,1133	0,0438	0,1176	2,9787	0,9128	0,4760	0,7376	0,4213	0,5780
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0351	0,0906	0,0355	0,0953	3,1135	0,9541	0,6453	1,0000	0,4942	0,6780
15023	BIASSONO	0,0266	0,0686	0,0263	0,0706	2,9187	0,8944	0,4627	0,7171	0,4588	0,6295
15033	BRIOSCO	0,0143	0,0369	0,0148	0,0397	3,0520	0,9352	0,4296	0,6658	0,4073	0,5589
15048	CARATE BRIANZA	0,0440	0,1138	0,0457	0,1229	3,2060	0,9824	0,5548	0,8598	0,4175	0,5729
15092	CORREZZANA	0,0037	0,0095	0,0040	0,0106	3,1886	0,9771	0,3676	0,5697	0,2735	0,3753
15107	GIUSSANO	0,0566	0,1462	0,0610	0,1640	3,2330	0,9907	0,4321	0,6697	0,3500	0,4803
15120	LESMO	0,0156	0,0404	0,0157	0,0421	2,9678	0,9094	0,4310	0,6679	0,4497	0,6171
15129	MACHERIO	0,0191	0,0494	0,0201	0,0539	3,1154	0,9546	0,4115	0,6377	0,3996	0,5483
15149	MONZA	0,3869	1,0000	0,3722	1,0000	2,9309	0,8981	0,5665	0,8779	0,4242	0,5821
15216	SOVICO	0,0199	0,0515	0,0199	0,0535	2,1510	0,6591	0,5749	0,8908	0,4980	0,6833
15223	TRIUGGIO	0,0191	0,0494	0,0197	0,0530	3,0809	0,9441	0,4782	0,7411	0,4583	0,6288
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0203	0,0525	0,0205	0,0550	2,9865	0,9151	0,4088	0,6336	0,3993	0,5479
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0114	0,0295	0,0122	0,0327	3,1481	0,9647	0,4760	0,7376	0,3234	0,4437
15234	VERANO BRIANZA	0,0222	0,0574	0,0243	0,0654	3,2498	0,9958	0,2863	0,4437	0,3078	0,4223
15239	VILLASANTA	0,0333	0,0862	0,0326	0,0875	2,8954	0,8872	0,5506	0,8532	0,4687	0,6431
13003	ALBAVILLA	0,0151	0,0389	0,0153	0,0411	3,0364	0,9304	0,4342	0,6729	0,5267	0,7227
13006	ALSERIO	0,0025	0,0065	0,0024	0,0064	2,8059	0,8598	0,4057	0,6288	0,4833	0,6632
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0037	0,0096	0,0037	0,0100	3,0394	0,9314	0,5223	0,8094	0,3846	0,5277
13012	AROSIO	0,0106	0,0273	0,0110	0,0294	3,2634	1,0000	0,3629	0,5623	0,4630	0,6352
97009	BOSISIO PARINI	0,0078	0,0201	0,0081	0,0218	3,2600	0,9989	0,3547	0,5497	0,3374	0,4630
97016	CASATENOVA	0,0296	0,0764	0,0314	0,0844	3,1887	0,9771	0,3631	0,5626	0,4401	0,6039
97021	CESANA BRIANZA	0,0055	0,0143	0,0060	0,0161	3,2285	0,9893	0,2515	0,3898	0,3741	0,5134
97026	COSTA MASNAGA	0,0124	0,0321	0,0127	0,0341	3,0559	0,9364	0,3667	0,5682	0,3023	0,4147
13095	ERBA	0,0490	0,1265	0,0486	0,1307	3,0458	0,9333	0,5084	0,7879	0,5113	0,7015
13097	EUPILIO	0,0055	0,0143	0,0055	0,0148	3,0083	0,9218	0,4483	0,6948	0,7288	1,0000
13118	INVERIGO	0,0225	0,0582	0,0229	0,0615	3,0398	0,9315	0,4172	0,6465	0,5195	0,7128
13121	LAMBRUGO	0,0057	0,0147	0,0057	0,0152	2,9326	0,8986	0,4401	0,6820	0,4632	0,6356
13136	LURAGO D'ERBA	0,0130	0,0336	0,0130	0,0350	2,9887	0,9158	0,3396	0,5263	0,4006	0,5496
13147	MERONE	0,0088	0,0228	0,0092	0,0247	3,0694	0,9405	0,2956	0,4581	0,4414	0,6057
13153	MONGUZZO	0,0038	0,0098	0,0038	0,0102	2,9806	0,9133	0,5401	0,8370	0,5269	0,7229
97056	NIBIONNO	0,0086	0,0221	0,0090	0,0243	3,1346	0,9605	0,3684	0,5709	0,3321	0,4557
13193	PUSIANO	0,0032	0,0082	0,0032	0,0086	2,9913	0,9166	0,4074	0,6313	0,4659	0,6393
97072	ROGENO	0,0071	0,0183	0,0067	0,0181	2,8057	0,8597	0,5064	0,7847	0,5230	0,7176
	MEDIA PARCO		0,0738		0,0768		0,9281		0,6855		0,5968

Tavola n° 75 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1981

COD. ISTAT	Comuni	Presenza ind. agricolo	
		Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0072	0,0763
15008	ARCORE	0,0355	0,3771
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0942	1,0000
15023	BIASSONO	0,0152	0,1610
15033	BRIOSCO	0,0591	0,6271
15048	CARATE BRIANZA	0,0307	0,3263
15092	CORREZZANA	0,0299	0,3178
15107	GIUSSANO	0,0551	0,5847
15120	LESMO	0,0184	0,1949
15129	MACHERIO	0,0136	0,1441
15149	MONZA	0,0830	0,8814
15216	SOVICO	0,0060	0,0636
15223	TRIUGGIO	0,0531	0,5636
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0076	0,0805
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0132	0,1398
15234	VERANO BRIANZA	0,0112	0,1186
15239	VILLASANTA	0,0228	0,2415
13003	ALBAVILLA	0,0112	0,1186
13006	ALSERIO	0,0096	0,1017
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0291	0,3093
13012	AROSIO	0,0112	0,1186
97009	BOSISIO PARINI	0,0140	0,1483
97016	CASATENOVA	0,0874	0,9280
97021	CESANA BRIANZA	0,0028	0,0297
97026	COSTA MASNAGA	0,0347	0,3686
13095	ERBA	0,0567	0,6017
13097	EUPILIO	0,0200	0,2119
13118	INVERIGO	0,0675	0,7161
13121	LAMBRUGO	0,0132	0,1398
13136	LURAGO D'ERBA	0,0220	0,2331
13147	MERONE	0,0076	0,0805
13153	MONGUZZO	0,0036	0,0381
97056	NIBIONNO	0,0204	0,2161
13193	PUSIANO	0,0028	0,0297
97072	ROGENO	0,0307	0,3263
	MEDIA PARCO		0,3033

Tavola n° 76 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, anno 1981 (1/3)

COD. ISTAT	Comuni	Sau seminativo		Sau col. perman. legnose agrarie		Sau a prati perm. E pascoli		Aziende a cond. diretta col.		Aziende con salariati e/o comp.	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0534	0,5467	n.p.	0,0000	0,3910	0,0790	0,0062	0,0526	0,0053	0,0087
15008	ARCORE	0,0874	0,8955	0,0044	0,0191	0,1771	0,0358	0,0221	0,1871	0,1755	0,2870
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0796	0,8148	0,1394	0,6001	3,7558	0,7585	0,1182	1,0000	0,0160	0,0261
15023	BIASSONO	0,0171	0,1749	0,0087	0,0375	0,9619	0,1943	0,0235	0,1988	0,0106	0,0174
15033	BRIOSCO	0,0323	0,3310	0,0329	0,1418	1,5896	0,3210	0,0857	0,7251	0,0053	0,0087
15048	CARATE BRIANZA	0,0478	0,4893	0,0286	0,1233	0,6676	0,1348	0,0435	0,3684	0,0160	0,0261
15092	CORREZZANA	0,0199	0,2043	n.p.	0,0000	0,1480	0,0299	0,0297	0,2515	0,0053	0,0087
15107	GIUSSANO	0,0304	0,3109	n.p.	0,0000	1,4808	0,2990	0,0774	0,6550	0,0160	0,0261
15120	LESMO	0,0240	0,2454	0,0087	0,0375	0,8619	0,1741	0,0200	0,1696	0,0053	0,0087
15129	MACHERIO	0,0223	0,2285	0,0015	0,0064	0,0648	0,0131	0,0200	0,1696	n.p.	0,0000
15149	MONZA	0,0976	1,0000	0,0309	0,1329	2,0495	0,4139	0,0477	0,4035	0,6117	1,0000
15216	SOVICO	0,0016	0,0160	0,0103	0,0445	0,0443	0,0089	0,0069	0,0585	n.p.	0,0000
15223	TRIUGGIO	0,0850	0,8702	0,0690	0,2969	0,3574	0,0722	0,0325	0,2749	n.p.	0,0000
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0064	0,0655	n.p.	0,0000	0,2837	0,0573	0,0145	0,1228	0,0053	0,0087
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0152	0,1557	n.p.	0,0000	0,4210	0,0850	0,0221	0,1871	n.p.	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,0199	0,2038	0,0935	0,4024	0,2828	0,0571	0,0194	0,1637	n.p.	0,0000
15239	VILLASANTA	0,0197	0,2020	n.p.	0,0000	0,3684	0,0744	0,0159	0,1345	n.p.	0,0000
13003	ALBAVILLA	0,0076	0,0779	0,0359	0,1545	0,5111	0,1032	0,0339	0,2865	0,0053	0,0087
13006	ALSERIO	0,0038	0,0394	n.p.	0,0000	0,2937	0,0593	0,0117	0,0994	n.p.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0437	0,4474	0,0099	0,0426	1,3362	0,2699	0,0207	0,1754	0,0053	0,0087
13012	AROSIO	0,0334	0,3422	n.p.	0,0000	0,3828	0,0773	0,0076	0,0643	0,0053	0,0087
97009	BOSISIO PARINI	0,0070	0,0714	n.p.	0,0000	1,4015	0,2830	0,0117	0,0994	0,0053	0,0087
97016	CASATENOVA	0,0935	0,9575	0,0693	0,2982	1,0377	0,2096	0,0809	0,6842	0,0266	0,0435
97021	CESANA BRIANZA	0,0065	0,0665	n.p.	0,0000	0,5124	0,1035	0,0028	0,0234	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0212	0,2171	0,0651	0,2804	1,5292	0,3088	0,0304	0,2573	0,0053	0,0087
13095	ERBA	0,0236	0,2421	0,2323	1,0000	4,9517	1,0000	0,0643	0,5439	0,0160	0,0261
13097	EUPILIO	0,0054	0,0551	0,1302	0,5607	2,4879	0,5024	0,0194	0,1637	0,0213	0,0348
13118	INVERIGO	0,0436	0,4461	0,0009	0,0038	3,4730	0,7014	0,0090	0,0760	0,0213	0,0348
13121	LAMBRUGO	0,0086	0,0884	n.p.	0,0000	0,4665	0,0942	0,0111	0,0936	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0092	0,0938	0,0015	0,0064	0,9065	0,1831	0,0228	0,1930	n.p.	0,0000
13147	MERONE	0,0062	0,0633	0,0241	0,1036	0,4151	0,0838	0,0048	0,0409	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	0,0034	0,0345	n.p.	0,0000	0,6552	0,1323	0,0028	0,0234	n.p.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0086	0,0880	n.p.	0,0000	1,1319	0,2286	0,0325	0,2749	0,0053	0,0087
13193	PUSIANO	0,0006	0,0060	n.p.	0,0000	0,1875	0,0379	0,0021	0,0175	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,0146	0,1498	0,0030	0,0127	1,8275	0,3691	0,0263	0,2222	0,0106	0,0174
	MEDIA PARCO		0,2926		0,1230		0,2159		0,2418		0,0467

np.: informazione non presente nelle basi di dati consultati

Tavola n° 77 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, anno 1981 (2/3)

COD_ISTAT	Comuni	Dimensione aziende		Utilizzazione agricola		Giornate lavorative		Bovini		Vacche	
		Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice
15006	ALBIATE	24,6850	1,0000	0,8521	1,0000	0,3711	0,0926	0,0430	0,2873	0,0031	0,0270
15008	ARCORE	5,7428	0,2326	0,3979	0,4670	1,2289	0,3068	0,0623	0,4164	0,1154	0,9892
15021	BESANA IN BRIANZA	3,4037	0,1379	0,3762	0,4415	2,1243	0,5304	0,0546	0,3651	0,0663	0,5687
15023	BIASSONO	3,7847	0,1533	0,2843	0,3336	0,7403	0,1848	0,0074	0,0496	0,0195	0,1671
15033	BRIOSCO	1,9465	0,0789	0,3637	0,4268	1,1992	0,2994	0,0126	0,0840	0,0148	0,1267
15048	CARATE BRIANZA	3,7032	0,1500	0,2457	0,2884	1,4700	0,3670	0,0150	0,1001	0,0129	0,1105
15092	CORREZZANA	2,0993	0,0850	0,3664	0,4300	0,7843	0,1958	0,0499	0,3338	0,0107	0,0916
15107	GIUSSANO	1,9617	0,0795	0,2213	0,2597	1,2531	0,3129	0,0425	0,2842	0,0116	0,0997
15120	LESMO	5,2623	0,2132	0,3143	0,3688	0,9786	0,2443	0,0154	0,1028	0,0349	0,2992
15129	MACHERIO	3,3307	0,1349	0,2947	0,3458	0,1145	0,0286	0,0049	0,0326	0,0003	0,0027
15149	MONZA	2,9565	0,1198	0,1644	0,1930	2,9172	0,7283	0,0487	0,3257	0,1166	1,0000
15216	SOVICO	1,0160	0,0412	0,0313	0,0367	0,1285	0,0321	0,0001	0,0009	n.p.	0,0000
15223	TRIUGGIO	8,0774	0,3272	0,4527	0,5313	1,5335	0,3829	0,1051	0,7024	0,0792	0,6792
15232	VEDANO AL LAMBRO	2,0736	0,0840	0,2304	0,2704	0,2194	0,0548	0,0082	0,0550	0,0041	0,0350
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	2,8519	0,1155	0,2621	0,3076	0,3868	0,0966	0,0027	0,0183	0,0053	0,0458
15234	VERANO BRIANZA	3,8439	0,1557	0,3067	0,3599	0,5763	0,1439	0,0162	0,1086	0,0019	0,0162
15239	VILLASANTA	4,6248	0,1874	0,2199	0,2580	0,4841	0,1209	0,0051	0,0340	0,0091	0,0782
13003	ALBAVILLA	1,3690	0,0555	0,0653	0,0766	1,1633	0,2904	0,0041	0,0273	0,0104	0,0889
13006	ALSERIO	2,1041	0,0852	0,2520	0,2958	0,2133	0,0532	0,0029	0,0197	0,0035	0,0296
13009	ANZANO DEL PARCO	8,7581	0,3548	0,8381	0,9835	0,5725	0,1429	0,0306	0,2046	0,0273	0,2345
13012	AROSIO	13,6542	0,5531	0,6037	0,7085	0,4432	0,1107	0,0206	0,1376	0,0113	0,0970
97009	BOSISIO PARINI	6,8722	0,2784	0,2012	0,2361	0,7074	0,1766	0,1496	1,0000	0,0135	0,1159
97016	CASATENOVA	3,7782	0,1531	0,3656	0,4291	3,3504	0,8365	0,0495	0,3307	0,0670	0,5741
97021	CESANA BRIANZA	15,3750	0,6228	0,1779	0,2088	0,4249	0,1061	0,0172	0,1148	0,0066	0,0566
97026	COSTA MASNAGA	4,3438	0,1760	0,3518	0,4128	0,9453	0,2360	0,0237	0,1582	0,0201	0,1725
13095	ERBA	4,6736	0,1893	0,2509	0,2944	4,0053	1,0000	0,0954	0,6381	0,1053	0,9030
13097	EUPILIO	6,2353	0,2526	0,2924	0,3432	1,3842	0,3456	0,0148	0,0992	0,0330	0,2830
13118	INVERIGO	24,4165	0,9891	0,4129	0,4846	1,7738	0,4429	0,0158	0,1059	0,0349	0,2992
13121	LAMBRUGO	4,2013	0,1702	0,3789	0,4447	0,3803	0,0950	0,0037	0,0250	0,0057	0,0485
13136	LURAGO D'ERBA	3,0094	0,1219	0,2096	0,2459	0,6605	0,1649	0,0063	0,0424	0,0091	0,0782
13147	MERONE	7,8943	0,3198	0,1708	0,2005	0,3469	0,0866	0,0153	0,1023	0,0355	0,3046
13153	MONGUZZO	14,5725	0,5903	0,1432	0,1680	0,2505	0,0625	0,0078	0,0523	0,0195	0,1671
97056	NIBIONNO	2,3356	0,0946	0,3196	0,3750	0,6623	0,1654	0,0205	0,1367	0,0229	0,1968
13193	PUSIANO	5,0367	0,2040	0,0484	0,0567	0,0408	0,0102	0,0002	0,0013	0,0003	0,0027
97072	ROGENO	4,6085	0,1867	0,3658	0,4292	1,1651	0,2909	0,0282	0,1886	0,0682	0,5849
	MEDIA PARCO		0,2484		0,3632		0,2497		0,1910		0,2450

Tavola n° 78 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1981 (3/3)

COD ISTAT	Comuni	Suini		Ovini		Caprini		Equini		Avicoli	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15008	ARCORE	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15021	BESANA IN BRIANZA	n.p.	0,0000	0,0674	0,2697	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15023	BIASSONO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15033	BRIOSCO	n.p.	0,0000	0,2500	1,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15048	CARATE BRIANZA	n.p.	0,0000	0,0095	0,0382	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15092	CORREZZANA	0,0036	0,0046	0,0089	0,0358	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0012	0,0015	0,2058	0,8234	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15120	LESMO	0,0004	0,0005	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15129	MACHERIO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15149	MONZA	n.p.	0,0000	0,0012	0,0048	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15216	SOVICO	n.p.	0,0000	0,0006	0,0024	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15223	TRIUGGIO	0,0371	0,0469	0,0125	0,0501	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15232	VEDANO AL LAMBRO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0002	0,0002	0,0089	0,0358	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,0285	0,0361	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15239	VILLASANTA	0,0173	0,0219	0,0054	0,0215	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13003	ALBAVILLA	0,0003	0,0004	0,0018	0,0072	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13006	ALSERIO	0,0009	0,0011	0,0036	0,0143	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0097	0,0123	0,0054	0,0215	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13012	AROSIO	0,0006	0,0008	0,0131	0,0525	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97009	BOSISIO PARINI	0,0006	0,0008	0,0030	0,0119	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97016	CASATENOVA	0,7908	1,0000	0,0143	0,0573	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97021	CESANA BRIANZA	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0003	0,0004	0,0048	0,0191	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13095	ERBA	0,0018	0,0023	0,0239	0,0955	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13097	EUPILIO	0,0007	0,0009	0,0233	0,0931	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13118	INVERIGO	0,0022	0,0027	0,0680	0,2721	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13121	LAMBRUGO	n.p.	0,0000	0,0006	0,0024	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0033	0,0041	0,0107	0,0430	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13147	MERONE	0,0005	0,0006	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	0,0009	0,0012	0,0012	0,0048	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0002	0,0002	0,0973	0,3890	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13193	PUSIANO	n.p.	0,0000	0,1259	0,5036	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,0991	0,1253	0,0328	0,1313	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
	MEDIA PARCO		0,0361		0,1143		0,0000		0,0000		0,0000

5.3.1.2. L'aggregazione orizzontale, mediante media aritmetica, degli indicatori/variabili standardizzati

Tavola n° 79 – I vettori colonna indici (non standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A3, in relazione alle sotto componenti d'indagine socio-economiche assunte, anno 1981

COD ISTAT	Comuni	<i>Struttura popolazione</i>	<i>Struttura imprese secondario e terziario</i>	<i>Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario</i>
15006	ALBIATE	0,5015	0,0763	0,3475
15008	ARCORE	0,4919	0,3771	0,3039
15021	BESANA IN BRIANZA	0,5636	1,0000	0,5387
15023	BIASSONO	0,4760	0,1610	0,1618
15033	BRIOSCO	0,4473	0,6271	0,2916
15048	CARATE BRIANZA	0,5303	0,3263	0,2434
15092	CORREZZANA	0,3884	0,3178	0,1506
15107	GIUSSANO	0,4902	0,5847	0,2429
15120	LESMO	0,4554	0,1949	0,1827
15129	MACHERIO	0,4488	0,1441	0,1159
15149	MONZA	0,8716	0,8814	0,4989
15216	SOVICO	0,4677	0,0636	0,0297
15223	TRIUGGIO	0,4833	0,5636	0,3444
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,4408	0,0805	0,0829
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,4416	0,1398	0,1184
15234	VERANO BRIANZA	0,3969	0,1186	0,1858
15239	VILLASANTA	0,5114	0,2415	0,1221
13003	ALBAVILLA	0,4812	0,1186	0,1317
13006	ALSERIO	0,4329	0,1017	0,0790
13009	ANZANO DEL PARCO	0,4576	0,3093	0,3032
13012	AROSIO	0,4509	0,1186	0,2331
97009	BOSISIO PARINI	0,4107	0,1483	0,1442
97016	CASATENOVA	0,4609	0,9280	0,4514
97021	CESANA BRIANZA	0,3846	0,0297	0,1414
97026	COSTA MASNAGA	0,3971	0,3686	0,2371
13095	ERBA	0,5360	0,6017	0,5370
13097	EUPILIO	0,5291	0,2119	0,2823
13118	INVERIGO	0,4821	0,7161	0,3973
13121	LAMBRUGO	0,4492	0,1398	0,1232
13136	LURAGO D'ERBA	0,4120	0,2331	0,1261
13147	MERONE	0,4104	0,0805	0,1123
13153	MONGUZZO	0,4986	0,0381	0,1264
97056	NIBIONNO	0,4067	0,2161	0,1544
13193	PUSIANO	0,4408	0,0297	0,0415
97072	ROGENO	0,4797	0,3263	0,2098

Tavola n° 80 – I vettori colonna indici (standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A3, in relazione alle sotto componenti di indagine socio-economiche assunte, anno 1981

COD_ISTAT	Comuni	Struttura popolazione	Struttura imprese secondario e terziario	Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario
15006	ALBIATE	0,5754	0,0763	0,6450
15008	ARCORE	0,5643	0,3771	0,5641
15021	BESANA IN BRIANZA	0,6466	1,0000	1,0000
15023	BIASSONO	0,5462	0,1610	0,3004
15033	BRIOSCO	0,5132	0,6271	0,5413
15048	CARATE BRIANZA	0,6085	0,3263	0,4519
15092	CORREZZANA	0,4456	0,3178	0,2797
15107	GIUSSANO	0,5624	0,5847	0,4509
15120	LESMO	0,5224	0,1949	0,3392
15129	MACHERIO	0,5149	0,1441	0,2151
15149	MONZA	1,0000	0,8814	0,9262
15216	SOVICO	0,5365	0,0636	0,0552
15223	TRIUGGIO	0,5544	0,5636	0,6394
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,5058	0,0805	0,1540
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,5067	0,1398	0,2199
15234	VERANO BRIANZA	0,4554	0,1186	0,3450
15239	VILLASANTA	0,5868	0,2415	0,2268
13003	ALBAVILLA	0,5521	0,1186	0,2444
13006	ALSERIO	0,4967	0,1017	0,1468
13009	ANZANO DEL PARCO	0,5250	0,3093	0,5628
13012	AROSIO	0,5173	0,1186	0,4327
97009	BOSISIO PARINI	0,4712	0,1483	0,2677
97016	CASATENOVA	0,5288	0,9280	0,8381
97021	CESANA BRIANZA	0,4412	0,0297	0,2625
97026	COSTA MASNAGA	0,4556	0,3686	0,4402
13095	ERBA	0,6149	0,6017	0,9969
13097	EUPILIO	0,6071	0,2119	0,5240
13118	INVERIGO	0,5531	0,7161	0,7376
13121	LAMBRUGO	0,5154	0,1398	0,2288
13136	LURAGO D'ERBA	0,4727	0,2331	0,2341
13147	MERONE	0,4708	0,0805	0,2085
13153	MONGUZZO	0,5721	0,0381	0,2346
97056	NIBIONNO	0,4666	0,2161	0,2866
13193	PUSIANO	0,5057	0,0297	0,0771
97072	ROGENO	0,5503	0,3263	0,3894
	MEDIA PARCO	0,5418	0,3033	0,4133

Con le differenti tonalità di grigio si evidenziano i valori massimi e minimi di indice per ogni sottocomponente.

5.3.1.3. L'applicazione, in ambiente Gis, del metodo di calcolo degli intervalli Natural Break: l'ottimizzazione di Jenk

Il trattamento, in ambiente Gis, dei vettori colonna indice aggregati ha permesso di individuare le classi di intensità con calcolo degli intervalli Natural Break, basato sull'ottimizzazione statistica di Jenk (che una volta ordinato il vettore colonna in senso crescente, minimizza la variazione all'interno di ogni classe individuata), e per ogni sottocomponente di indagine sono state individuate le tre classi d'intensità *Alto*, *Medio*, *Basso*, come segue:

	Classi	Intervalli
Struttura della popolazione:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,8716 \leq x_i < 0,8716$ $0,4677 \leq x_i < 0,8716$ $0,3846 \leq x_i < 0,4677$
Struttura delle imprese nel secondario e terziario	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,5636 \leq x_i < 1$ $0,1949 \leq x_i < 0,5636$ $0,0297 \leq x_i < 0,1949$
Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,3973 \leq x_i < 0,5388$ $0,2098 \leq x_i < 0,3973$ $0,0297 \leq x_i < 0,2098$

5.3.1.4. Una prima spazializzazione: la carta d'intensità (AMB) delle sotto componenti

Figura n° 63 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura della popolazione, anno 1981

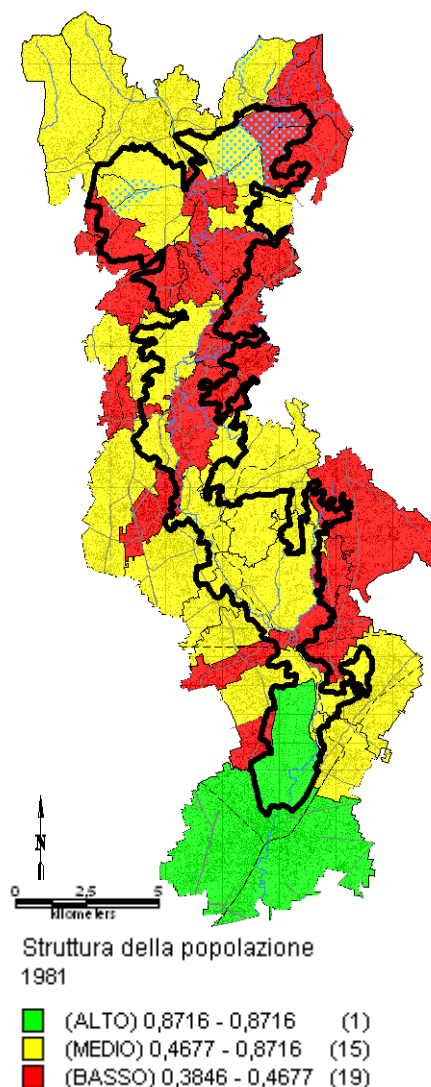


Figura n° 64 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1981

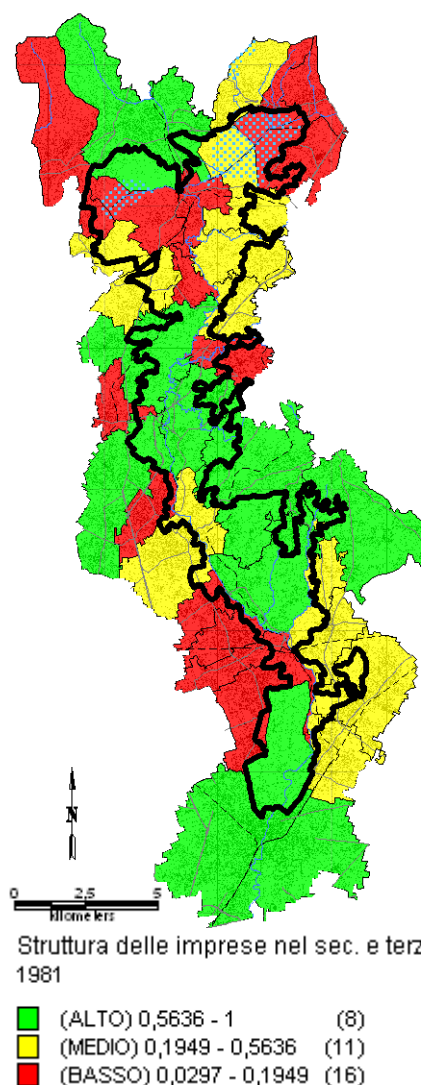
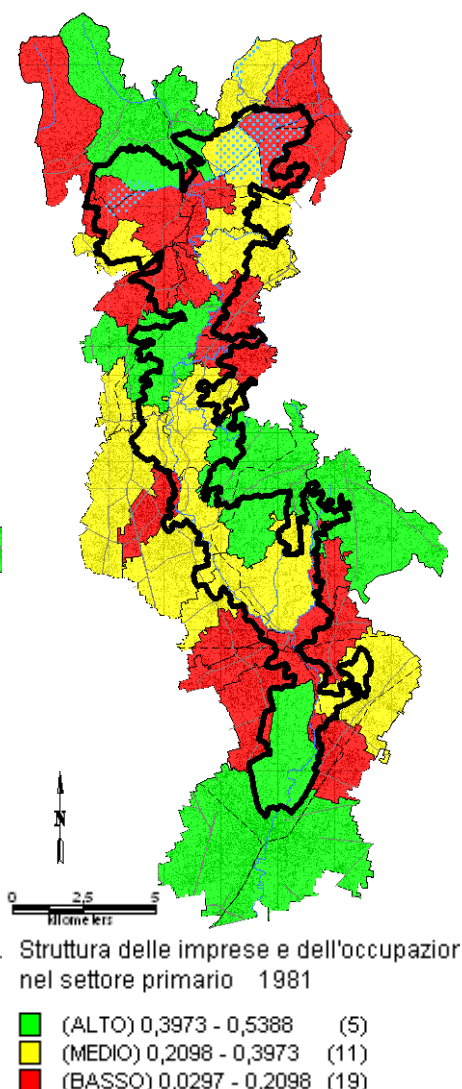


Figura n° 65 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, anno 1981



Le rappresentazioni sopra riportate spazializzano il calcolo degli intervalli Natural Break, effettuato in ambiente Gis per ogni sottocomponente d'indagine assunta per l'obiettivo ricognitivo A3 (*"Propensioni all'agricoltura di qualità"*), in base alle tre classi d'intensità **Alto**, **Medio**, **Basso**; in particolare:

- la *struttura della popolazione* al 1981 mostra una maggior presenza di comuni nella classe bassa, che conta ben 19 comuni dell'area consortile; rilevante è anche la presenza di 15 comuni nella classe media (il comune di Monza è l'unico inserito nell'alta classe per la struttura della popolazione);
- la rappresentazione della *struttura delle imprese nel settore secondario e terziario*, che qui considera solo i quantitativi di aziende inserite nella produzione primaria, mostra una maggiore aggregazione nella classe bassa (16 comuni); più ricca rispetto a quanto osservato in precedenza è la classe alta, che vede ora la presenza dei comuni di Besana in Brianza, Briosco, Giussano Monza, Triuggio, Casatenovo, Erba ed Inverigo;
- circa l'ultima sottocomponente s'evince una tendenza consortile di ben 19 comuni presenti nella fascia bassa della *struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario*; i restanti comuni si suddividono in 11 per la classe media e 5 per la classe alta (Besana in Brianza, Monza, Casatenovo, Erba e Inverigo).

5.3.1.5. La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale


La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale (quantitativa), precedentemente spazializzati, è stata compiuta per ritrovare all'interno del sistema produttivo le peculiarità del settore primario.

Di seguito si riportano le codifiche assunte per ciascuna classe (categoria) delle sottocomponenti selezionate.

Struttura delle popolazione:

È emerso dall'analisi delle componenti principali come l'indice di presenza delle famiglie e di individui nelle famiglie, e in seconda battuta l'indice di ampiezza familiare, fossero in grado di spiegare la struttura della popolazione; è da ritenersi ovvio, in relazione agli assunti, come una maggior presenza di famiglie e una loro maggiore ampiezza in termini di individui appartenenti sia da ritenersi positiva.


Si assume una codifica così definita:

Qualitativo		Quantitativo
<i>ALTO</i>		<i>3</i>
<i>MEDIO</i>		<i>2</i>
<i>BASSO</i>		<i>1</i>

Struttura delle imprese nel secondario e terziario:

In considerazione dell'unico indicatore selezionato per questa sottocomponente, il suo basso valore appare sinonimo di problematicità del settore primario, in quanto esso quantifica il numero di imprese appartenenti al settore primario e correlate agli altri settori, per ogni comune.

Si assume una codifica così definita:

Qualitativo		Quantitativo
<i>ALTO</i>		<i>3</i>
<i>MEDIO</i>		<i>2</i>
<i>BASSO</i>		<i>1</i>

Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario:

In tale sottocomponente si è, in particolar modo, valutata l'impronta della produzione primaria sulle base delle giornate di lavoro dedicate nonché della dimensione aziendale in base all'estensione della Sau (superficie agricola utilizzata), e valutando l'utilizzo agricolo nel rapporto tra l'estensione della Sau e l'estensione della superficie territoriale comunale (Stc).

Si assume una codifica così definita:


Qualitativo		Quantitativo
<i>ALTO</i>		<i>3</i>
<i>MEDIO</i>		<i>2</i>
<i>BASSO</i>		<i>1</i>

Tavola n° 81 – La codifica dei vettori intensità, da scala categoriale (qualitativa) in scala ordinale (quantitativa), anno 1981

COD_ISTAT	Comuni	Struttura popolazione		Struttura imprese second. e terz.		Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario	
15006	ALBIATE	M	1	B	1	M	2
15008	ARCORE	M	3	M	2	M	1
15021	BESANA IN BRIANZA	M	2	A	3	A	3
15023	BIASSONO	M	2	B	1	B	1
15033	BRIOSCO	B	1	A	3	M	3
15048	CARATE BRIANZA	M	3	M	2	M	2
15092	CORREZZANA	B	1	M	2	B	1
15107	GIUSSANO	M	3	A	3	M	2
15120	LESMO	B	1	M	2	B	2
15129	MACHERIO	B	1	B	1	B	1
15149	MONZA	A	3	A	3	A	2
15216	SOVICO	M	2	B	1	B	1
15223	TRIUGGIO	M	2	A	3	M	3
15232	VEDANO AL LAMBRO	B	2	B	1	B	1
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	B	1	B	1	B	1
15234	VERANO BRIANZA	B	2	B	1	B	1
15239	VILLASANTA	M	2	M	2	B	1
13003	ALBAVILLA	M	1	B	1	B	1
13006	ALSERIO	B	1	B	1	B	1
13009	ANZANO DEL PARCO	B	1	M	2	M	2
13012	AROSIO	B	1	B	1	M	2
97009	BOSISIO PARINI	B	1	B	1	B	1
97016	CASATENOVA	B	2	A	3	A	3
97021	CESANA BRIANZA	B	1	B	1	B	1
97026	COSTA MASNAGA	B	1	M	2	M	2
13095	ERBA	M	3	A	3	A	2
13097	EUPILIO	M	1	M	2	M	2
13118	INVERIGO	M	2	A	3	A	3
13121	LAMBRUGO	B	1	B	1	B	2
13136	LURAGO D'ERBA	B	1	M	2	B	1
13147	MERONE	B	1	B	1	B	1
13153	MONGUZZO	M	1	B	1	B	1
97056	NIBIONNO	B	1	M	2	B	1
13193	PUSIANO	B	1	B	1	B	1
97072	ROGENO	M	1	M	2	M	2

Si assume che laddove è assente l'informazione per gli indicatori assunti, si osservi nelle precedenti tabelle la presenza della sigla "n.p."; per non falsare la trattazione si attribuisce un valore di codifica pari a 1.

5.3.1.6. L'analisi dei dati mediante il software Addati: l'analisi delle tipologie

La stima delle tipologie relative all'obiettivo ricognitivo A3 ha generato una matrice categoriale originale $X(n, p)$ di 35 righe e 3 colonne, che è stata preventivamente salvata nei formati *.txt e poi *.dat.

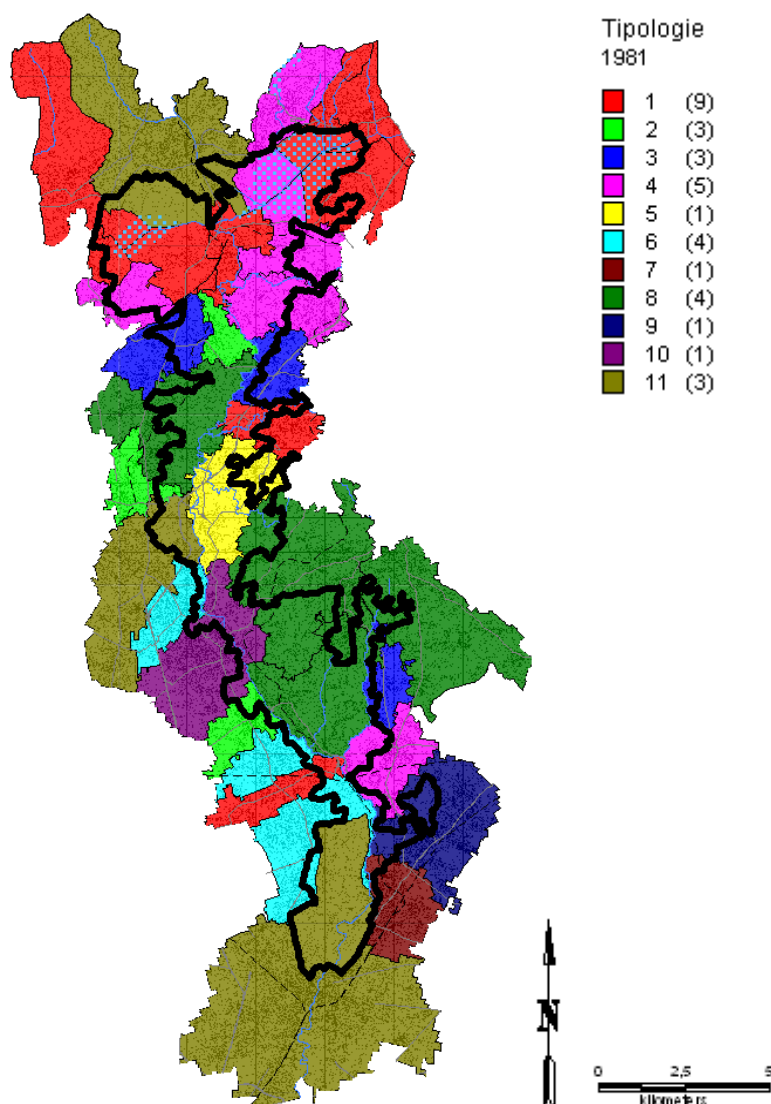
Utilizzando il comando *TIPOLOG* in ambiente Addati si ottiene, dopo una serie di *step* intermedi in cui si definiscono le caratteristiche dell'analisi, una schermata di conferma della corretta conclusione del procedimento, con l'individuazione del numero di tipologie calcolate.

I 35 casi letti corrispondono ai 35 comuni analizzati, descritti da 3 variabili categoriali nominali ovvero da 9 modalità (**Strpop** = 3, **Strimp** = 3, **Strpri** = 3).

Le diverse combinazioni delle modalità assunte dalle celle analizzate, che identificano appunto il numero di tipologie, determinano una nuova tavola di descrizione di 11 righe (pari al numero delle tipologie identificate) e di 10 colonne (l'ultima colonna rappresenta la frequenza).

Nell'immagine della pagina successiva è rappresentata la spazializzazione delle differenti tipologie individuate; in legenda le diverse campiture scelte per le tipologie individuate; mentre tra parentesi viene indicato il quantitativo di comuni associati a ciascuna tipologia.

Figura n° 66 – La spazializzazione delle differenti tipologie individuate, all'anno 1981



(Tra parentesi viene indicato il numero dei comuni associati a ogni tipologia individuata)

5.3.1.7. L'analisi delle corrispondenze

Dopo l'individuazione delle tipologie caratterizzative dell'obiettivo ricognitivo A3, vengono analizzate le relazioni (o corrispondenze) tra le diverse modalità delle variabili incrociate a due a due, consentendo una ulteriore riduzione di complessità per identificare gli isospazi a differente comportamento.

Le modalità assunte dalle variabili e le etichette attribuite per l'obiettivo ricognitivo A3 sono:

Alta struttura della popolazione: **Strpop3**; Media struttura della popolazione: **Strpop2**; Bassa struttura della popolazione: **Strpop1**

Alta struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp3**; Media struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp2**; Bassa struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp1**

Alta struttura dell'impresa e dell'occupazione nel primario: **Strpri3**; Media struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario: **Strpri2**; Bassa struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario: **Strpri1**

La proiezione delle 9 modalità delle componenti considerate sul piano identificato dai primi due assi fattoriali, in associazione con le 11 tipologie individuate, ha generato l'asse delle *ordinate* con inerzia del 29,10%, e l'asse delle *ascisse* con inerzia del 35,50%.

Successivamente, l'analisi non gerarchica (analisi cluster) ha generato i seguenti isospazi alla soglia 1981:

- a) **Classe 1** – ha un peso del 14,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali che sono: Besana in Brianza, Briosco, Triuggio, Casatenovo e Inverigo; in tale classe si riscontrava al 1981 un'elevata propensione all'agricoltura di qualità in relazione alla struttura delle imprese e al livello di occupazione nel settore agricolo; si riscontra comunque una media propensione dettata da una struttura della popolazione su medi livelli.

Giudizio: ***Media–Alta propensione all'agricoltura di qualità.***

Il comune di Briosco, vista la sua propensione verso valori medi, è stato più opportunamente ricollocato nella classe: Media propensione all'agricoltura di qualità.

- b) **Classe 2** – ha un peso del 37,14% sul totale delle classi individuate ed è composta da 13 unità comunali che sono: Biassono, Macherio, Sovico, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Albavilla, Alserio, Bosisio Parini, Cesana Brianza, Merone, Monguzzo e Pusiano; in tale classe si riscontra bassa propensione all'agricoltura di qualità, riscontrabile nella totalità delle sottocomponenti assunte.

Giudizio: ***Media problematicità dell'assetto produttivo.***

I comuni di Biassono, Sovico, Vedano al Lambro e Verano Brianza evidenziano una media struttura della popolazione, e pertanto sono stati più opportunamente ricollocati nella classe: Media–Bassa propensione all'agricoltura di qualità.

- c) **Classe 3** – ha un peso del 14,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali che sono: Lesmo, Anzano del Parco, Costa Masnaga, Eupilio e Rogeno; in tale classe si riscontra una media struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, accompagnata da una bassa struttura della popolazione.

Giudizio: ***Media–Bassa propensione all'agricoltura di qualità.***

- d) **Classe 4** – ha un peso del 20,00% sul totale delle classi individuate ed è composta da 7 unità comunali che sono: Albiate, Correzzana, Villasanta, Arosio, Lambrugo, Lurago d'Erba e Nibionno; in tale classe si rileva una bassa struttura della popolazione con una prevalente media struttura delle imprese primarie; il livello di occupazione e di propensione alla produzione è a medio–basso livello.

Giudizio: ***Media–Bassa propensione all'agricoltura di qualità.***

- e) **Classe 5** – ha un peso del 14,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali che sono: Arcore, Carate Brianza, Giussano, Monza ed Erba; in tale classe si rileva un'alta struttura della popolazione accompagnata da un medio–alto livello della struttura delle imprese; il livello di occupazione e di capacità produttiva è di media intensità.

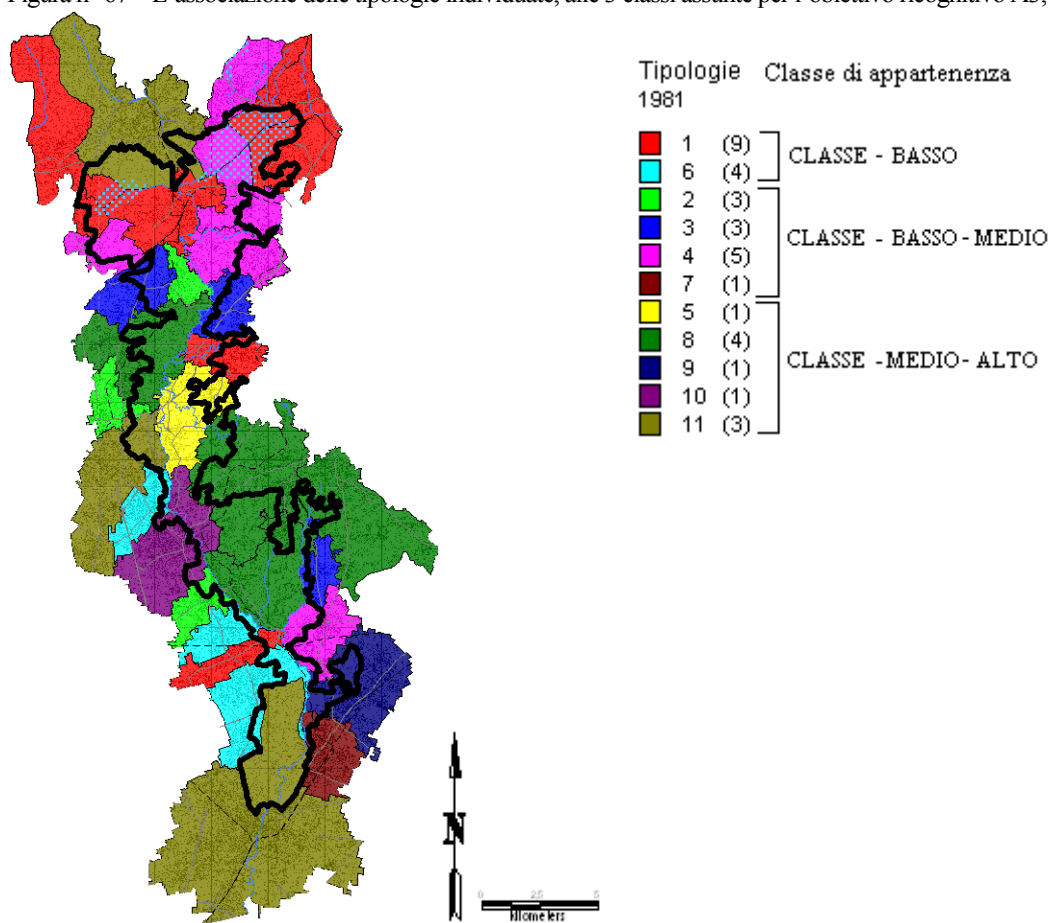
Giudizio: ***Media–Alta propensione all'agricoltura di qualità.***

Il comune di Arcore denota un'alta struttura della popolazione ma un basso livello produttivo nel settore primario; la struttura delle imprese è di medio livello, ed è stato più opportunamente ricollocato nella classe: Media propensione all'agricoltura di qualità.

Dunque, alcune classi in buona sostanza presentano lo stesso grado di potenzialità, e sembra allora opportuno ipotizzare l'aggregazione di quelle a profilo consimile, sulla base dello schema seguente:

<i>MEDIA–ALTA propensione all'agricoltura di qualità</i>	Classe 1, Classe 5
<i>MEDIA–BASSA propensione all'agricoltura di qualità</i>	Classe 3, Classe 4
<i>BASSA propensione all'agricoltura di qualità</i>	Classe 2

Figura n° 67 – L'associazione delle tipologie individuate, alle 3 classi assunte per l'obiettivo ricognitivo A3, anno 1981



(Tra parentesi sono indicati i comuni associati ad ogni tipologia-classe)

La rappresentazione nella pagina successiva, mostra la spazializzazione delle 5 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A3: *propensione all'agricoltura di qualità*.

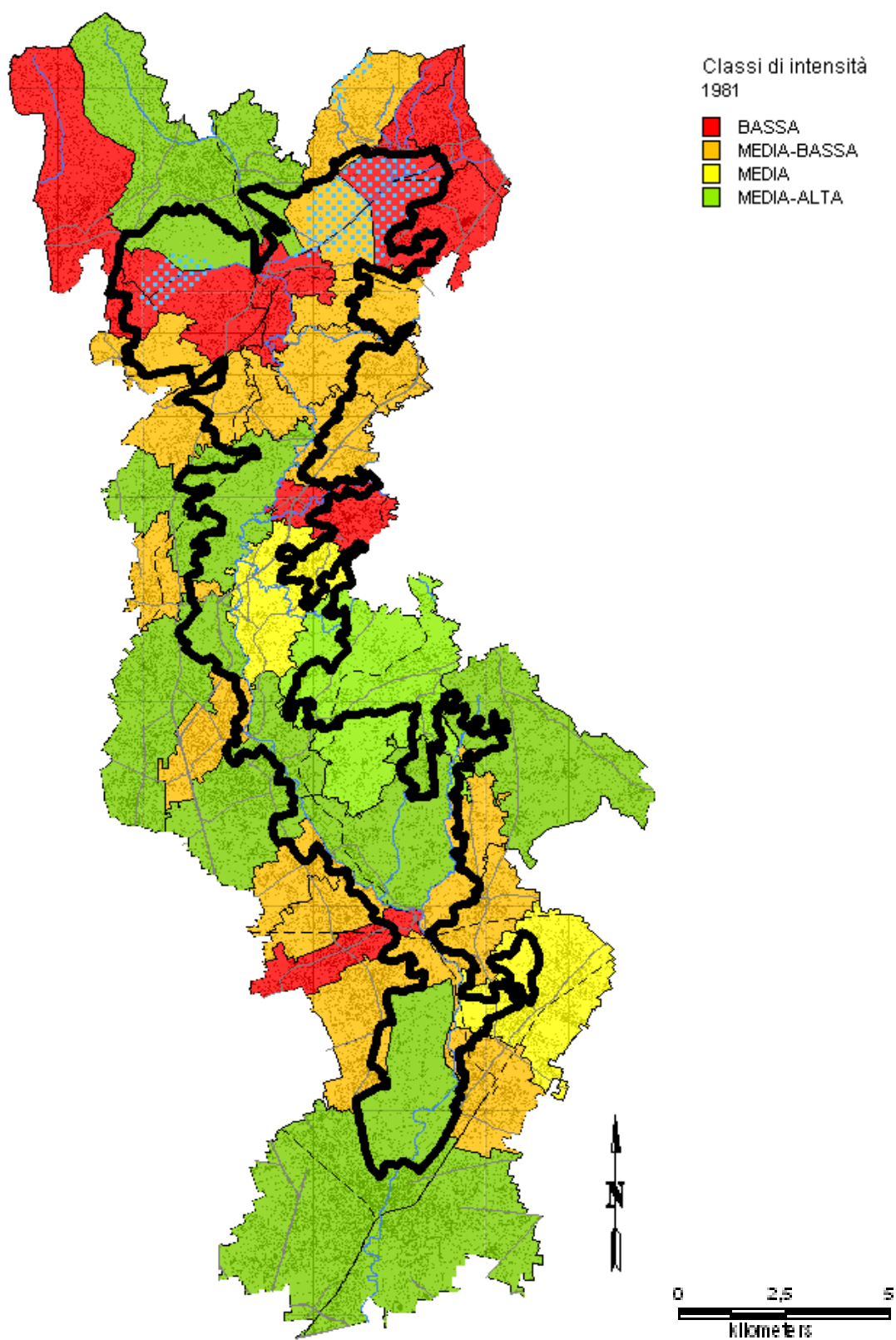
Dalla rappresentazione emerge con evidenza una prevalenza di una media-bassa propensione all'agricoltura di qualità, localizzata principalmente nello spazio settentrionale dell'area di studio e nella compagine di comuni a ridosso del confine monzese.

I comuni di Arcore e Briosco denotano una media intensità mentre quelli più rappresentativi come Monza, Erba e Giussano figurano nella classe Media-Alta.

Si ricorda che le 4 classi di intensità, a cui si è attribuito per ognuna una campitura differente, sono il frutto dell'aggregazione delle 11 tipologie individuate; la legenda, a tal proposito, mostra le tipologie individuate come segue:

Classe	Tipologia associata
MEDIA-ALTA	T05, T08, T09, T10, T11,
MEDIA	T05 (Briosco), T09 (Arcore)
MEDIA-BASSA	T02, T03, T04, T07
BASSA	T01, T06

Figura n° 68 – La spazializzazione delle 4 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A3, anno 1981



5.3.2. La quantificazione dell'obiettivo ricognitivo A3, alla soglia temporale del 1991

5.3.2.1. La standardizzazione, rispetto al valore migliore della serie ("The best positioned one"), degli indicatori/variabili assunti

Le matrici di seguito esposte, strutturate e standardizzate per ogni sottocomponente socio-economica, assunte per la validazione dell'obiettivo ricognitivo A3, sono composte dagli indicatori precedentemente selezionati.

Tavola n° 82 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura della popolazione, anno 1991

COD_ISTAT	Comuni	n° famiglie		n° componenti		Ampiezza familiare		Indice di senilità		Ricambio generazionale	
		Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice
15006	ALBIATE	0,0133	0,0361	0,0131	0,0369	2,6338	0,8660	1,0526	0,9307	0,9799	0,9799
15008	ARCORE	0,0468	0,1270	0,0466	0,1314	2,7170	0,8933	0,8209	0,7259	0,7424	0,7424
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0355	0,0964	0,0360	0,1017	2,8273	0,9296	0,9812	0,8675	0,7762	0,7762
15023	BIASSONO	0,0294	0,0799	0,0297	0,0837	2,7329	0,8986	0,7259	0,6418	0,7085	0,7085
15033	BRIOSCO	0,0150	0,0408	0,0156	0,0439	2,7256	0,8962	0,6556	0,5796	0,6401	0,6401
15048	CARATE BRIANZA	0,0440	0,1196	0,0453	0,1276	2,8893	0,9500	0,9093	0,8040	0,8045	0,8045
15092	CORREZZANA	0,0041	0,0113	0,0047	0,0133	3,0099	0,9897	0,5418	0,4791	0,4483	0,4483
15107	GIUSSANO	0,0562	0,1527	0,0596	0,1682	2,9682	0,9759	0,7109	0,6286	0,7497	0,7497
15120	LESMO	0,0182	0,0493	0,0186	0,0524	2,7907	0,9176	0,6002	0,5307	0,6117	0,6117
15129	MACHERIO	0,0183	0,0496	0,0191	0,0538	2,8757	0,9455	0,7903	0,6988	0,6395	0,6395
15149	MONZA	0,3683	1,0000	0,3546	1,0000	2,7335	0,8988	1,0031	0,8869	0,8268	0,8268
15216	SOVICO	0,0200	0,0544	0,0204	0,0575	2,8028	0,9216	0,8515	0,7529	0,8392	0,8392
15223	TRIUGGIO	0,0197	0,0535	0,0206	0,0580	2,8898	0,9502	0,6661	0,5889	0,7019	0,7019
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0213	0,0579	0,0212	0,0597	2,7353	0,8994	0,7614	0,6732	0,7109	0,7109
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0123	0,0333	0,0125	0,0353	2,7355	0,8994	0,7023	0,6210	0,6573	0,6573
15234	VERANO BRIANZA	0,0230	0,0626	0,0249	0,0703	2,9782	0,9792	0,5031	0,4448	0,6313	0,6313
15239	VILLASANTA	0,0344	0,0933	0,0340	0,0960	2,7391	0,9006	0,8800	0,7781	0,7864	0,7864
13003	ALBAVILLA	0,0165	0,0447	0,0162	0,0457	2,7654	0,9093	0,8916	0,7884	0,7298	0,7298
13006	ALSERIO	0,0025	0,0067	0,0026	0,0073	2,9298	0,9633	0,4783	0,4229	0,4833	0,4833
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0040	0,0108	0,0041	0,0115	2,9106	0,9570	0,8301	0,7340	0,8778	0,8778
13012	AROSIO	0,0118	0,0320	0,0123	0,0347	2,9888	0,9827	0,7676	0,6787	0,6369	0,6369
97009	BOSISIO PARINI	0,0082	0,0224	0,0083	0,0233	2,8447	0,9353	0,6603	0,5838	0,7321	0,7321
97016	CASATENOVA	0,0302	0,0820	0,0315	0,0889	2,9279	0,9627	0,8496	0,7512	0,7113	0,7113
97021	CESANA BRIANZA	0,0060	0,0162	0,0065	0,0184	3,0414	1,0000	0,4321	0,3821	0,5092	0,5092
97026	COSTA MASNAGA	0,0119	0,0322	0,0128	0,0360	3,0139	0,9910	0,7126	0,6301	0,8481	0,8481
13095	ERBA	0,0473	0,1283	0,0461	0,1301	2,7932	0,9184	1,1310	1,0000	0,8133	0,8133
13097	EUPILIO	0,0064	0,0175	0,0064	0,0180	2,7990	0,9203	0,8552	0,7562	0,7000	0,7000
13118	INVERIGO	0,0229	0,0621	0,0229	0,0646	2,7907	0,9176	0,8534	0,7546	0,8476	0,8476
13121	LAMBRUGO	0,0063	0,0171	0,0062	0,0174	2,7176	0,8936	0,7701	0,6810	1,0000	1,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0129	0,0350	0,0134	0,0377	2,8900	0,9502	0,7410	0,6552	0,6444	0,6444
13147	MERONE	0,0090	0,0245	0,0096	0,0271	2,9626	0,9741	0,6063	0,5361	0,6178	0,6178
13153	MONGUZZO	0,0049	0,0132	0,0050	0,0141	2,8793	0,9467	0,6937	0,6133	0,4681	0,4681
97056	NIBIONNO	0,0090	0,0243	0,0093	0,0262	2,8832	0,9480	0,6327	0,5594	0,7366	0,7366
13193	PUSIANO	0,0035	0,0094	0,0034	0,0097	2,7506	0,9044	0,8214	0,7263	0,7826	0,7826
97072	ROGENO	0,0071	0,0193	0,0071	0,0201	2,8014	0,9211	0,8045	0,7113	0,9273	0,9273
	MEDIA PARCO		0,0776		0,0806		0,9345		0,6742		0,7234

Tavola n° 83 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1991

COD. ISTAT	Comuni	Presenza ind. agricolo	
		Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0088	0,0699
15008	ARCORE	0,0212	0,1691
15021	BESANA IN BRIANZA	0,1256	1,0000
15023	BIASSONO	0,0236	0,1875
15033	BRIOSCO	0,0725	0,5772
15048	CARATE BRIANZA	0,0467	0,3713
15092	CORREZZANA	0,0139	0,1103
15107	GIUSSANO	0,0545	0,4338
15120	LESMO	0,0106	0,0846
15129	MACHERIO	0,0032	0,0257
15149	MONZA	0,0499	0,3971
15216	SOVICO	0,0065	0,0515
15223	TRIUGGIO	0,0503	0,4007
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0042	0,0331
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0152	0,1213
15234	VERANO BRIANZA	0,0055	0,0441
15239	VILLASANTA	0,0083	0,0662
13003	ALBAVILLA	0,0194	0,1544
13006	ALSERIO	0,0069	0,0551
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0152	0,1213
13012	AROSIO	0,0046	0,0368
97009	BOSISIO PARINI	0,0226	0,1801
97016	CASATENOVA	0,0633	0,5037
97021	CESANA BRIANZA	0,0092	0,0735
97026	COSTA MASNAGA	0,0485	0,3860
13095	ERBA	0,0952	0,7574
13097	EUPILIO	0,0189	0,1507
13118	INVERIGO	0,0864	0,6875
13121	LAMBRUGO	0,0042	0,0331
13136	LURAGO D'ERBA	0,0185	0,1471
13147	MERONE	0,0097	0,0772
13153	MONGUZZO	0,0037	0,0294
97056	NIBIONNO	0,0143	0,1140
13193	PUSIANO	0,0018	0,0147
97072	ROGENO	0,0370	0,2941
	MEDIA PARCO		0,2274

Tavola n° 84 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, anno 1991 (1/3)

COD. ISTAT	Comuni	Sau seminativo		Sau col. perman. legnose agrarie		Sau a prati perm. E pascoli		Aziende a cond. diretta col.		Aziende con salariati e/o comp.	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0508	0,4567	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0060	0,0490	n.p.	0,0000
15008	ARCORE	0,0578	0,5202	0,0636	0,2447	0,0248	0,2167	0,0170	0,1399	n.p.	0,0000
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0940	0,8460	0,1099	0,4225	0,0978	0,8546	0,1218	1,0000	0,0732	0,3000
15023	BIASSONO	0,0205	0,1845	n.p.	0,0000	0,0128	0,1121	0,0256	0,2098	n.p.	0,0000
15033	BRIOSCO	0,0257	0,2316	n.p.	0,0000	0,0539	0,4711	0,0997	0,8182	0,1463	0,6000
15048	CARATE BRIANZA	0,0557	0,5013	0,0073	0,0280	0,0034	0,0295	0,0392	0,3217	0,0488	0,2000
15092	CORREZZANA	0,0210	0,1889	n.p.	0,0000	0,0083	0,0729	0,0179	0,1469	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0303	0,2726	0,1134	0,4359	0,0285	0,2487	0,0698	0,5734	n.p.	0,0000
15120	LESMO	0,0229	0,2057	n.p.	0,0000	0,0349	0,3046	0,0162	0,1329	n.p.	0,0000
15129	MACHERIO	0,0219	0,1968	0,0032	0,0121	0,0008	0,0070	0,0051	0,0420	n.p.	0,0000
15149	MONZA	0,0916	0,8240	0,0150	0,0576	0,0578	0,5050	0,0877	0,7203	0,2439	1,0000
15216	SOVICO	0,0014	0,0130	0,0016	0,0062	0,0021	0,0182	0,0077	0,0629	n.p.	0,0000
15223	TRIUGGIO	0,0750	0,6751	n.p.	0,0000	0,0392	0,3427	0,0281	0,2308	0,0732	0,3000
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0030	0,0268	n.p.	0,0000	0,0009	0,0075	0,0060	0,0490	n.p.	0,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0198	0,1781	n.p.	0,0000	0,0078	0,0685	0,0221	0,1818	n.p.	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,0173	0,1554	0,0526	0,2024	0,0034	0,0297	0,0094	0,0769	n.p.	0,0000
15239	VILLASANTA	0,0159	0,1435	n.p.	0,0000	0,0143	0,1249	0,0085	0,0699	n.p.	0,0000
13003	ALBAVILLA	0,0070	0,0629	0,0323	0,1242	0,0147	0,1283	0,0187	0,1538	n.p.	0,0000
13006	ALSERIO	0,0014	0,0129	n.p.	0,0000	0,0090	0,0789	0,0060	0,0490	n.p.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0133	0,1193	n.p.	0,0000	0,0672	0,5871	0,0162	0,1329	0,0488	0,2000
13012	AROSIO	0,0323	0,2908	n.p.	0,0000	0,0248	0,2170	0,0051	0,0420	0,0488	0,2000
97009	BOSISIO PARINI	0,0177	0,1588	0,0429	0,1650	0,0519	0,4537	0,0119	0,0979	0,0732	0,3000
97016	CASATENOVA	0,1111	1,0000	0,0634	0,2438	0,0365	0,3187	0,0775	0,6364	0,0732	0,3000
97021	CESANA BRIANZA	0,0124	0,1117	n.p.	0,0000	0,0066	0,0580	0,0068	0,0559	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0264	0,2380	0,0407	0,1566	0,0454	0,3967	0,0307	0,2517	n.p.	0,0000
13095	ERBA	0,0260	0,2336	0,2601	1,0000	0,1144	1,0000	0,0767	0,6294	0,0732	0,3000
13097	EUPILIO	0,0107	0,0961	0,0605	0,2326	0,0370	0,3237	0,0128	0,1049	0,0488	0,2000
13118	INVERIGO	0,0515	0,4635	0,0882	0,3390	0,0603	0,5271	0,0852	0,6993	0,0488	0,2000
13121	LAMBRUGO	0,0072	0,0651	n.p.	0,0000	0,0094	0,0823	0,0043	0,0350	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0086	0,0777	0,0066	0,0252	0,0182	0,1594	0,0162	0,1329	n.p.	0,0000
13147	MERONE	0,0131	0,1183	0,0077	0,0296	0,0142	0,1244	0,0060	0,0490	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	0,0048	0,0435	0,0311	0,1196	0,0180	0,1570	0,0034	0,0280	n.p.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0115	0,1039	n.p.	0,0000	0,0283	0,2471	0,0119	0,0979	n.p.	0,0000
13193	PUSIANO	0,0001	0,0012	n.p.	0,0000	0,0080	0,0699	0,0026	0,0210	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,0201	0,1811	n.p.	0,0000	0,0453	0,3959	0,0204	0,1678	n.p.	0,0000
	MEDIA PARCO		0,2571		0,1099		0,2497		0,2346		0,1171

np.: informazione non presente nelle basi di dati consultati

Tavola n° 85 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, anno 1991 (2/3)

COD ISTAT	Comuni	Dimensione aziende		Utilizzazione agricola		giornate lavorative		Bovini		Vacche	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	22,9586	1,0000	0,5548	0,8531	0,3713	0,0882	0,0371	0,3486	n.p.	0,0000
15008	ARCORE	12,6585	0,5514	0,2699	0,4150	0,7904	0,1876	0,0562	0,5270	0,0526	0,4023
15021	BESANA IN BRIANZA	3,8138	0,1661	0,3537	0,5439	4,2124	1,0000	0,0852	0,7995	0,0623	0,4759
15023	BIASSONO	3,1329	0,1365	0,2026	0,3116	0,8186	0,1943	0,0084	0,0786	0,0190	0,1448
15033	BRIOSCO	1,7631	0,0768	0,3241	0,4984	1,1294	0,2681	0,0086	0,0810	0,0102	0,0782
15048	CARATE BRIANZA	3,8696	0,1685	0,1867	0,2871	1,2581	0,2987	0,0162	0,1522	0,0045	0,0345
15092	CORREZZANA	4,1629	0,1813	0,3468	0,5332	0,7192	0,1707	0,0797	0,7480	0,0153	0,1172
15107	GIUSSANO	2,1853	0,0952	0,1779	0,2736	1,1202	0,2659	0,0473	0,4444	0,0042	0,0322
15120	LESMO	7,9965	0,3483	0,3184	0,4896	0,6392	0,1517	0,0214	0,2013	0,0355	0,2713
15129	MACHERIO	11,9417	0,5201	0,2186	0,3361	0,1887	0,0448	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15149	MONZA	3,8664	0,1684	0,1321	0,2031	3,0838	0,7321	0,0545	0,5115	0,0948	0,7241
15216	SOVICO	1,1089	0,0483	0,0307	0,0472	0,1820	0,0432	0,0022	0,0205	0,0021	0,0161
15223	TRIUGGIO	9,3333	0,4065	0,4007	0,6161	1,4478	0,3437	0,1065	1,0000	0,1309	1,0000
15232	VEDANO AL LAMBRO	1,6529	0,0720	0,0584	0,0899	0,2386	0,0566	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	3,1681	0,1380	0,2366	0,3638	0,3651	0,0867	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	6,3364	0,2760	0,1986	0,3054	0,4855	0,1153	0,0028	0,0262	0,0036	0,0276
15239	VILLASANTA	8,6370	0,3762	0,1785	0,2745	0,4419	0,1049	0,0119	0,1121	0,0126	0,0966
13003	ALBAVILLA	2,8632	0,1247	0,0601	0,0924	0,6550	0,1555	0,0046	0,0434	0,0060	0,0460
13006	ALSERIO	3,8871	0,1693	0,1917	0,2948	0,2391	0,0568	0,0028	0,0262	0,0048	0,0368
13009	ANZANO DEL PARCO	10,0319	0,4370	0,6503	1,0000	0,6586	0,1564	0,0475	0,4460	0,0439	0,3356
13012	AROSIO	20,5863	0,8967	0,6068	0,9331	0,3500	0,0831	0,0099	0,0933	0,0144	0,1103
97009	BOSISIO PARINI	11,2676	0,4908	0,3115	0,4790	0,9323	0,2213	0,0421	0,3953	0,0388	0,2966
97016	CASATENNOVA	4,8007	0,2091	0,3579	0,5504	3,7017	0,8788	0,0513	0,4812	0,0397	0,3034
97021	CESANA BRIANZA	6,9963	0,3047	0,1619	0,2490	0,3771	0,0895	0,0271	0,2545	0,0075	0,0575
97026	COSTA MASNAGA	5,6319	0,2453	0,3649	0,5611	0,8855	0,2102	0,0289	0,2709	0,0352	0,2690
13095	ERBA	4,3189	0,1881	0,2246	0,3453	4,0472	0,9608	0,0752	0,7054	0,1146	0,8759
13097	EUPILIO	7,9000	0,3441	0,1968	0,3027	0,9596	0,2278	0,0233	0,2185	0,0397	0,3034
13118	INVERIGO	3,1907	0,1390	0,3237	0,4978	1,6268	0,3862	0,0199	0,1866	0,0247	0,1885
13121	LAMBRUGO	9,3100	0,4055	0,2624	0,4035	0,4202	0,0998	0,0096	0,0900	0,0168	0,1287
13136	LURAGO D'ERBA	3,8932	0,1696	0,1561	0,2400	0,4822	0,1145	0,0060	0,0565	0,0075	0,0575
13147	MERONE	11,1886	0,4873	0,2421	0,3723	0,4391	0,1042	0,0239	0,2242	0,0382	0,2920
13153	MONGUZZO	16,0700	0,7000	0,1579	0,2428	0,2192	0,0520	0,0132	0,1236	0,0165	0,1264
97056	NIBIONNO	7,6836	0,3347	0,3066	0,4715	0,4361	0,1035	0,0271	0,2545	0,0181	0,1379
13193	PUSIANO	6,8400	0,2979	0,0657	0,1010	0,0511	0,0121	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	7,3954	0,3221	0,3522	0,5415	1,0270	0,2438	0,0495	0,4648	0,0857	0,6552
	MEDIA PARCO		0,3142		0,4034		0,2374		0,2682		0,2183

Tavola n° 86 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, anno 1991 (3/3)

COD_ISTAT	Comuni	Suini		Ovini		Caprini		Equini		Avicoli	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15008	ARCORE	0,0358	0,1543	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0064	0,0321
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0743	0,3200	n.p.	0,0000	0,1236	0,7391	0,2331	1,0000	0,1262	0,6314
15023	BIASSONO	0,0000	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0608	0,2609	0,0027	0,0134
15033	BRIOSCO	0,0716	0,3086	0,3122	1,0000	0,1200	0,7174	0,0541	0,2319	0,0162	0,0811
15048	CARATE BRIANZA	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,1673	1,0000	0,0608	0,2609	0,0077	0,0384
15092	CORREZZANA	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0439	0,1884	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0053	0,0229	0,0440	0,1410	0,0255	0,1522	0,0135	0,0580	0,0173	0,0867
15120	LESMO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0014	0,0070
15129	MACHERIO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15149	MONZA	0,2321	1,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,1999	1,0000
15216	SOVICO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0012	0,0060
15223	TRIUGGIO	0,0477	0,2057	0,0138	0,0441	0,0727	0,4348	0,0608	0,2609	0,0266	0,1330
15232	VEDANO AL LAMBRO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0020	0,0099
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0684	0,3420
15234	VERANO BRIANZA	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15239	VILLASANTA	0,1366	0,5886	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,1496	0,7482
13003	ALBAVILLA	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0101	0,0435	0,0043	0,0213
13006	ALSERIO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0068	0,0290	0,1292	0,6461
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0133	0,0571	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0169	0,0725	0,0027	0,0136
13012	AROSIO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97009	BOSISIO PARINI	0,0212	0,0914	0,0110	0,0352	0,0218	0,1304	0,0372	0,1594	0,0139	0,0695
97016	CASATENOVA	0,0928	0,4000	n.p.	0,0000	0,0327	0,1957	0,0270	0,1159	0,0004	0,0019
97021	CESANA BRIANZA	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0248	0,1240
97026	COSTA MASNAGA	n.p.	0,0000	0,0261	0,0837	0,0291	0,1739	0,0101	0,0435	0,0211	0,1058
13095	ERBA	0,0955	0,4114	0,1032	0,3304	0,0473	0,2826	0,0676	0,2899	0,0222	0,1110
13097	EUPILIO	0,0292	0,1257	n.p.	0,0000	0,0400	0,2391	0,1081	0,4638	0,0037	0,0183
13118	INVERIGO	0,0066	0,0286	0,1774	0,5683	0,1455	0,8696	0,0372	0,1594	0,0192	0,0960
13121	LAMBRUGO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	n.p.	0,0000	0,0330	0,1057	n.p.	0,0000	0,0169	0,0725	0,0043	0,0216
13147	MERONE	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,1137	0,5689
13153	MONGUZZO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0053	0,0229	0,1403	0,4493	n.p.	0,0000	0,0980	0,4203	0,0047	0,0236
13193	PUSIANO	n.p.	0,0000	0,0935	0,2996	0,1127	0,6739	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,1326	0,5714	0,0454	0,1454	0,0618	0,3696	0,0372	0,1594	0,0102	0,0512
	MEDIA PARCO		0,1231		0,0915		0,1708		0,1226		0,1429

5.3.2.2. L'aggregazione orizzontale, mediante media aritmetica, degli indicatori/variabili standardizzati

Tavola n° 87 – I vettori colonna indici (non standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A3, in relazione alle sotto componenti indagine socio-economiche assunte, anno 1991

COD ISTAT	Comuni	<i>Struttura popolazione</i>	<i>Struttura imprese secondario e terziario</i>	<i>Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario</i>
15006	ALBIATE	0,5699	0,0699	0,3059
15008	ARCORE	0,5240	0,1691	0,2844
15021	BESANA IN BRIANZA	0,5543	1,0000	0,6416
15023	BIASSONO	0,4825	0,1875	0,1436
15033	BRIOSCO	0,4401	0,5772	0,3705
15048	CARATE BRIANZA	0,5611	0,3713	0,2293
15092	CORREZZANA	0,3883	0,1103	0,1617
15107	GIUSSANO	0,5350	0,4338	0,2707
15120	LESMO	0,4324	0,0846	0,2041
15129	MACHERIO	0,4774	0,0257	0,1449
15149	MONZA	0,9225	0,3971	0,5263
15216	SOVICO	0,5251	0,0515	0,0299
15223	TRIUGGIO	0,4705	0,4007	0,3644
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,4802	0,0331	0,0377
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,4493	0,1213	0,1271
15234	VERANO BRIANZA	0,4376	0,0441	0,1451
15239	VILLASANTA	0,5309	0,0662	0,1367
13003	ALBAVILLA	0,5036	0,1544	0,1052
13006	ALSERIO	0,3767	0,0551	0,0827
13009	ANZANO DEL PARCO	0,5182	0,1213	0,3291
13012	AROSIO	0,4730	0,0368	0,3328
97009	BOSISIO PARINI	0,4594	0,1801	0,2958
97016	CASATENOVA	0,5192	0,5037	0,5171
97021	CESANA BRIANZA	0,3852	0,0735	0,1086
97026	COSTA MASNAGA	0,5075	0,3860	0,2574
13095	ERBA	0,5980	0,7574	0,5821
13097	EUPILIO	0,4824	0,1507	0,2290
13118	INVERIGO	0,5293	0,6875	0,4065
13121	LAMBRUGO	0,5218	0,0331	0,1364
13136	LURAGO D'ERBA	0,4645	0,1471	0,1149
13147	MERONE	0,4359	0,0772	0,1606
13153	MONGUZZO	0,4111	0,0294	0,1679
97056	NIBIONNO	0,4589	0,1140	0,1698
13193	PUSIANO	0,4865	0,0147	0,0629
97072	ROGENO	0,5198	0,2941	0,2315

Tavola n° 88 – I vettori colonna indici (standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A3, in relazione alle sotto componenti di indagine socio-economiche assunte, anno 1991

COD_ISTAT	Comuni	Struttura popolazione	Struttura imprese secondario e terziario	Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario
15006	ALBIATE	0,6178	0,0699	0,4767
15008	ARCORE	0,5680	0,1691	0,4433
15021	BESANA IN BRIANZA	0,6008	1,0000	1,0000
15023	BIASSONO	0,5230	0,1875	0,2238
15033	BRIOSCO	0,4771	0,5772	0,5775
15048	CARATE BRIANZA	0,6083	0,3713	0,3574
15092	CORREZZANA	0,4209	0,1103	0,2521
15107	GIUSSANO	0,5800	0,4338	0,4218
15120	LESMO	0,4687	0,0846	0,3181
15129	MACHERIO	0,5176	0,0257	0,2258
15149	MONZA	1,0000	0,3971	0,8203
15216	SOVICO	0,5692	0,0515	0,0466
15223	TRIUGGIO	0,5100	0,4007	0,5679
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,5206	0,0331	0,0588
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,4870	0,1213	0,1981
15234	VERANO BRIANZA	0,4744	0,0441	0,2262
15239	VILLASANTA	0,5755	0,0662	0,2131
13003	ALBAVILLA	0,5459	0,1544	0,1640
13006	ALSERIO	0,4084	0,0551	0,1289
13009	ANZANO DEL PARCO	0,5618	0,1213	0,5129
13012	AROSIO	0,5128	0,0368	0,5187
97009	BOSISIO PARINI	0,4980	0,1801	0,4610
97016	CASATENOVA	0,5628	0,5037	0,8060
97021	CESANA BRIANZA	0,4175	0,0735	0,1693
97026	COSTA MASNAGA	0,5501	0,3860	0,4012
13095	ERBA	0,6483	0,7574	0,9073
13097	EUPILIO	0,5229	0,1507	0,3569
13118	INVERIGO	0,5738	0,6875	0,6335
13121	LAMBRUGO	0,5657	0,0331	0,2126
13136	LURAGO D'ERBA	0,5035	0,1471	0,1791
13147	MERONE	0,4725	0,0772	0,2504
13153	MONGUZZO	0,4456	0,0294	0,2616
97056	NIBIONNO	0,4975	0,1140	0,2647
13193	PUSIANO	0,5274	0,0147	0,0980
97072	ROGENO	0,5635	0,2941	0,3609
	MEDIA PARCO	0,5399	0,2274	0,3747

Con le differenti tonalità di grigio si evidenziano i valori massimi e minimi di indice per ogni sottocomponente.

5.3.2.3. L'applicazione, in ambiente Gis, del metodo di calcolo degli intervalli Natural Break: l'ottimizzazione di Jenk

Il trattamento, in ambiente Gis, dei vettori colonna indice aggregati ha permesso di individuare le classi di intensità con calcolo degli intervalli Natural Break, basato sull'ottimizzazione statistica di Jenk (che, una volta ordinato il vettore colonna in senso crescente, minimizza la variazione all'interno di ogni classe individuata), e per ogni sottocomponente di indagine sono state individuate le tre classi d'intensità *Alto*, *Medio*, *Basso*, come segue:

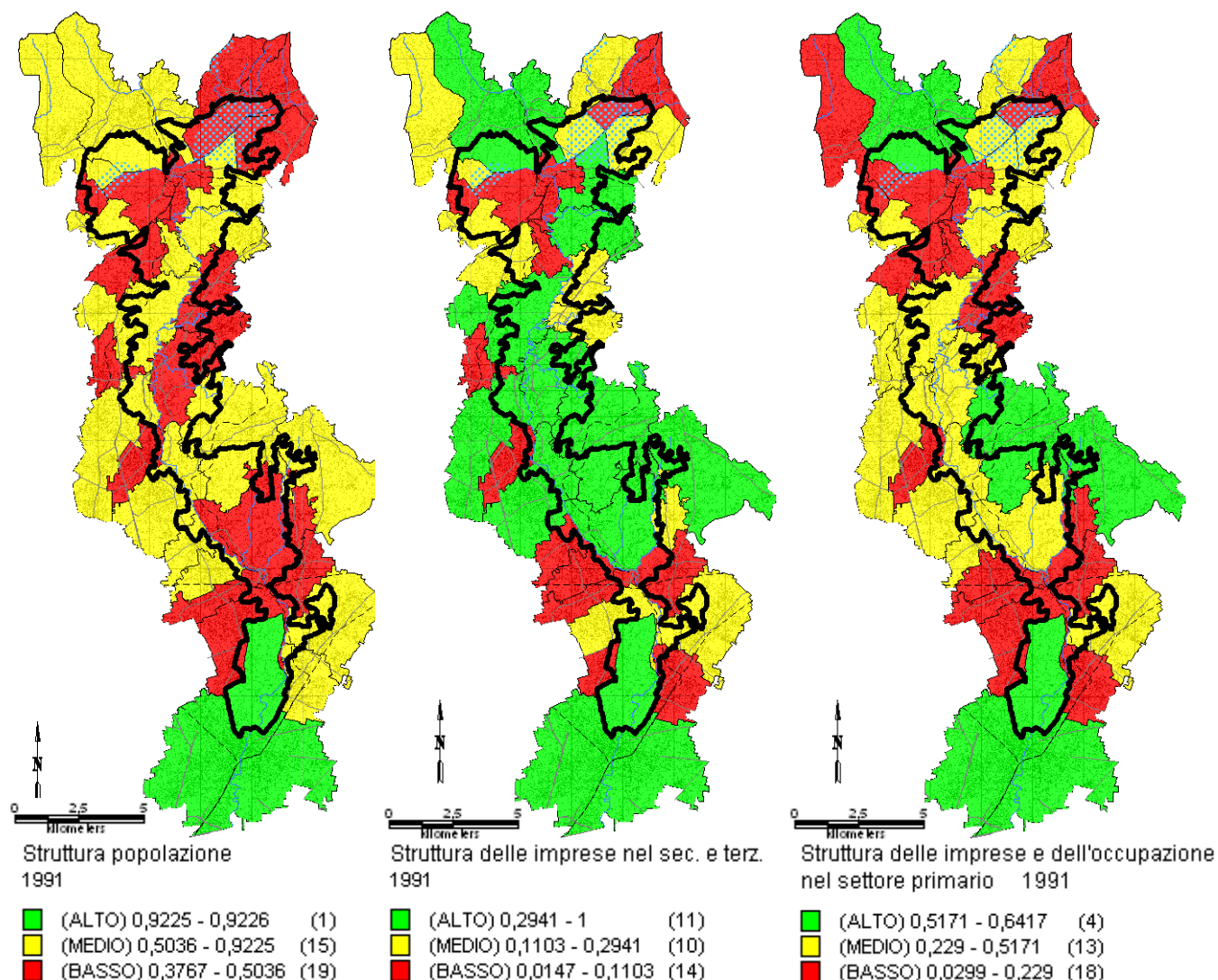
	Classi	Intervalli
Struttura della popolazione:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,9225 \leq x_i < 9226$ $0,5036 \leq x_i < 0,9225$ $0,3767 \leq x_i < 0,5036$
Struttura delle imprese nel secondario e terziario	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,2941 \leq x_i < 1$ $0,1103 \leq x_i < 0,2941$ $0,0147 \leq x_i < 0,1103$
Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,5171 \leq x_i < 0,6471$ $0,2290 \leq x_i < 0,5171$ $0,0299 \leq x_i < 0,2290$

5.3.2.4. Una prima spazializzazione: la carta d'intensità (AMB) delle sotto componenti

Figura n° 69 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura della popolazione, anno 1991

Figura n° 69 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1991

Figura n° 70 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, anno 1991



Le rappresentazioni sopra riportate spazializzano il calcolo degli intervalli Natural Break, effettuato in ambiente Gis per ogni sottocomponente d'indagine assunta per l'obiettivo ricognitivo A3 (*"Propensioni all'agricoltura di qualità"*), in base alle tre classi d'intensità **Alto**, **Medio**, **Basso**; in particolare:

- d) la *struttura della popolazione* al 1991 mostra una maggiore presenza di comuni nella classe bassa che conta ben 19 comuni; rilevante è anche la presenza in classe media che conta 15 comuni; il comune di Monza è l'unico a risultare inserito nell'alta classe per la struttura della popolazione;
- e) la rappresentazione della *struttura delle imprese nel settore secondario e terziario*, che nel presente obiettivo prende in considerazione solo i quantitativi di aziende inserite nella produzione primaria, mostra una maggior presenza in classe bassa per 14 comuni; più ricca rispetto a quanto osservato in precedenza è la classe alta, che vede ora l'aggregazione di 11 comuni, uno in più rispetto a quella media;
- f) si evince infine una netta presenza in classe bassa della *struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario*, che conta ben 18 comuni, le restanti entità comunali si ripartiscono 13 comuni per la classe media e 4 comuni per la classe alta (Besana in Brianza, Monza, Casatenovo, Erba).

5.3.2.5. La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale

La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale (quantitativa) è stata compiuta tenendo in considerazione le finalità individuate per la validazione dell'obiettivo ricognitivo A3.

Cercando di ritrovare, all'interno dell'assetto produttivo, le peculiarità del settore primario, si è partiti dalla codifica dei valori riscontrati all'anno 1981 ed è stata strutturata la tabella di codifica per l'anno 1991:

Tavola n° 89 – La codifica dei vettori intensità, da scala categoriale (qualitativa) in scala ordinale (quantitativa), anno 1991

COD_ISTAT	Comuni	<i>Struttura popolazione</i>		<i>Struttura imprese second. e terz.</i>		<i>Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario</i>	
15006	ALBIATE	M	1	B	1	M	2
15008	ARCORE	M	3	M	2	M	2
15021	BESANA IN BRIANZA	M	2	A	3	A	3
15023	BIASSONO	B	2	M	2	B	1
15033	BRIOSCO	B	1	A	3	M	3
15048	CARATE BRIANZA	M	3	A	3	M	2
15092	CORREZZANA	B	1	M	2	B	1
15107	GIUSSANO	M	3	A	3	M	1
15120	LESMO	B	1	B	1	B	2
15129	MACHERIO	B	1	B	1	B	1
15149	MONZA	A	3	A	3	A	2
15216	SOVICO	M	2	B	1	B	1
15223	TRIUGGIO	B	1	A	3	M	3
15232	VEDANO AL LAMBRO	B	1	B	1	B	1
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	B	1	M	2	B	1
15234	VERANO BRIANZA	B	2	B	1	B	1
15239	VILLASANTA	M	2	B	1	B	1
13003	ALBAVILLA	M	1	M	2	B	1
13006	ALSERIO	B	1	B	1	B	1
13009	ANZANO DEL PARCO	M	1	M	2	M	2
13012	AROSIO	B	1	B	1	M	2
97009	BOSISIO PARINI	B	1	M	2	M	2
97016	CASATENOVA	M	2	A	3	A	2
97021	CESANA BRIANZA	B	1	B	1	B	1
97026	COSTA MASNAGA	M	1	A	3	M	2
13095	ERBA	M	3	A	3	A	2
13097	EUPILIO	B	1	M	2	M	2
13118	INVERIGO	M	2	A	3	M	2
13121	LAMBRUGO	M	1	B	1	B	2
13136	LURAGO D'ERBA	B	1	M	2	B	1
13147	MERONE	B	1	B	1	B	2
13153	MONGUZZO	B	1	B	1	B	1
97056	NIBIONNO	B	1	M	2	B	2
13193	PUSIANO	B	1	B	1	B	1
97072	ROGENO	M	1	A	3	M	2

Si assume che, ove sussiste assenza informativa per gli indicatori assunti, si osservi nelle precedenti tabelle la presenza della sigla “n.p.”; al fine di non falsare la trattazione si attribuisce un valore di codifica pari a 1.

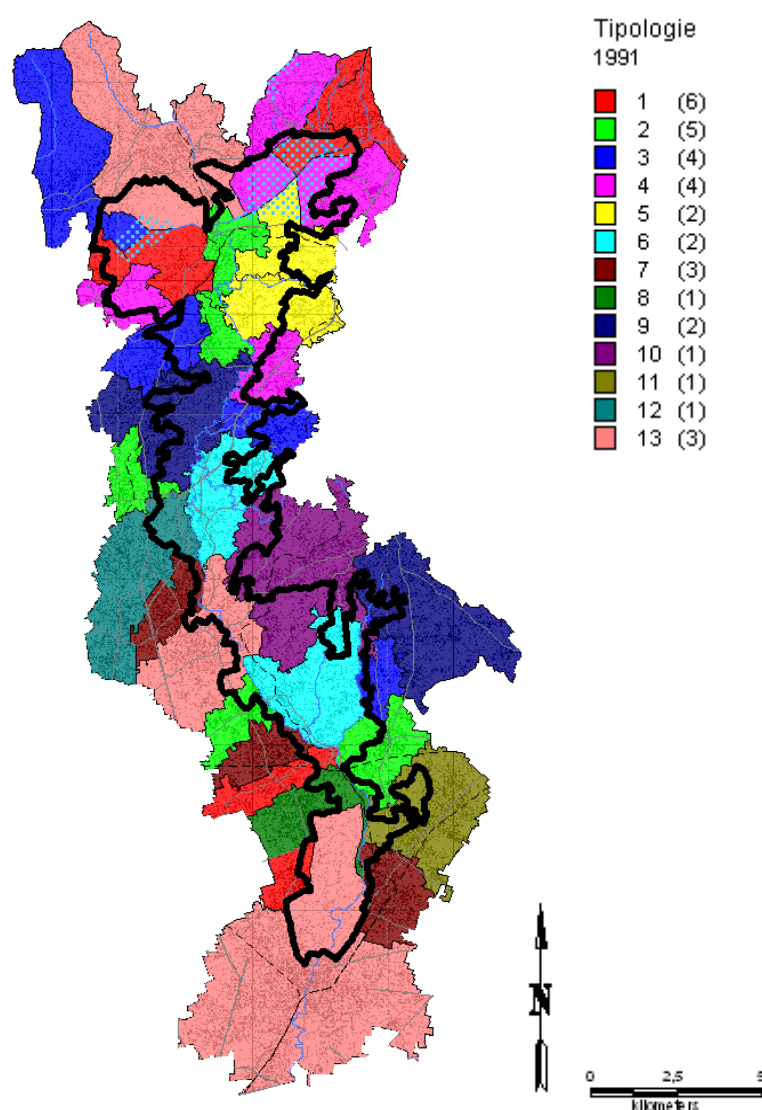
5.3.2.6. L'analisi dei dati mediante il software Addati: l'analisi delle tipologie

La stima delle tipologie relative all'obiettivo ricognitivo A3 ha generato una matrice categoriale originale X (n, p) di 35 righe e 3 colonne, che è stata preventivamente salvata nei formati *.txt e poi *.dat.

Utilizzando il comando *TIPOLOG* in ambiente Addati si ottiene, dopo una serie di *step* intermedi in cui si definiscono le caratteristiche dell'analisi, una schermata di conferma della corretta conclusione del procedimento, con l'individuazione del numero di tipologie calcolate.

I 35 casi letti corrispondono ai 35 comuni analizzati, descritti da 3 variabili categoriali nominali ovvero da 9 modalità (**Strpop** = 3, **Strimp** = 3, **Strpri** = 3); le diverse combinazioni delle modalità assunte dalle celle analizzate, che identificano appunto il numero di tipologie, determinano una nuova tavola di descrizione di 13 righe (pari al numero delle tipologie identificate) e di 10 colonne (l'ultima colonna rappresenta la frequenza); nella carta sotto riportata viene rappresentata la spazializzazione delle differenti tipologie individuate (in legenda, le tipologie individuate e tra parentesi i comuni associati a ogni tipologia).

Figura n° 71 – La spazializzazione delle differenti tipologie individuate, all'anno 1991



(Tra parentesi viene indicato il numero dei comuni associati a ogni tipologia individuata)

5.3.2.7. L'analisi delle corrispondenze

Le modalità assunte dalle variabili e le etichette attribuite per l'obiettivo ricognitivo A3 sono:

Alta struttura della popolazione: **Strpop3**; Media struttura della popolazione: **Strpop2**; Bassa struttura della popolazione: **Strpop1**

Alta struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp3**; Media struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp2**; Bassa struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp1**

Alta struttura dell'impresa e dell'occupazione nel primario: **Strpri3**; Media struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario: **Strpri2**; Bassa struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario: **Strpri1**

La proiezione delle 9 modalità delle componenti considerate sul piano identificato dai primi due assi fattoriali, in associazione con le 13 tipologie individuate, ha generato un'inerzia nell'asse delle *ordinate* del 22,20%, e nell'asse delle *ascisse* del 29,70%.

Passando poi all'analisi non gerarchica (analisi cluster), i cluster stabili calcolati alla soglia del 1991 hanno generato le seguenti classi:

- a) **Classe 1** – ha un peso del 37,14% sul totale delle classi individuate ed è composta da 13 unità comunali che sono: Albiate, Correzzana, Lesmo, Veduggio con Colzano, Albavilla, Anzano del Parco, Arosio, Bosisio Parini, Eupilio, Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone e Nibionno; in tale classe nel 1991 si riscontrava una bassa propensione rispetto alla struttura della popolazione e un andamento prevalentemente di media intensità per la struttura delle imprese e per l'occupazione nel settore primario.

Giudizio: ***Media-Bassa propensione all'agricoltura di qualità.***

- b) **Classe 2** – ha un peso del 28,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 10 unità comunali che sono: Biassono, Macherio, Sovico, Vedano al Lambro, Vedano Brianza, Villasanta, Alserio, Cesana Brianza, Monguzzo e Pusiano; in tale classe si rileva una bassa propensione all'agricoltura di qualità dettata da una bassa intensità riscontrata in tutte le sottocomponenti assunte.

Giudizio: ***Bassa propensione all'agricoltura di qualità.***

I comuni di Biassono, Sovico, Verano Brianza e Villasanta riscontrano una media struttura della popolazione, in parallelo a un andamento di bassa intensità nelle altre sottocomponenti; si sono quindi ricollocati nella più opportuna classe: Media-Bassa propensione all'agricoltura di qualità;

- c) **Classe 3** – ha un peso dell'8,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 3 unità comunali che sono: Besana in Brianza, Briosco e Triuggio; in tale classe si riscontrano alta propensione dettata da un'alta intensità nella struttura delle imprese e dell'occupazione primaria; parallelamente si riscontra una media struttura della popolazione.

Giudizio: ***Media-Alta propensione all'agricoltura di qualità.***

I Comuni di Briosco e Triuggio, vista la bassa propensione a livello di struttura della popolazione, sono stati ricollocati nella più opportuna classe: Media propensione all'agricoltura di qualità;

- d) **Classe 4** – ha un peso del 14,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali che sono: Arcore, Carate Brianza, Giussano, Monza ed Erba; in tale classe si rileva un'alta propensione nella struttura della popolazione e nelle imprese primarie, al contempo si constata una media struttura delle imprese e dell'occupazione primaria.

Giudizio: ***Media-Alta propensione all'agricoltura di qualità.***

Il comune di Giussano registra una bassa propensione nella struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, ed è stato ricollocato di conseguenza nella più opportuna classe: Media propensione all'agricoltura di qualità;

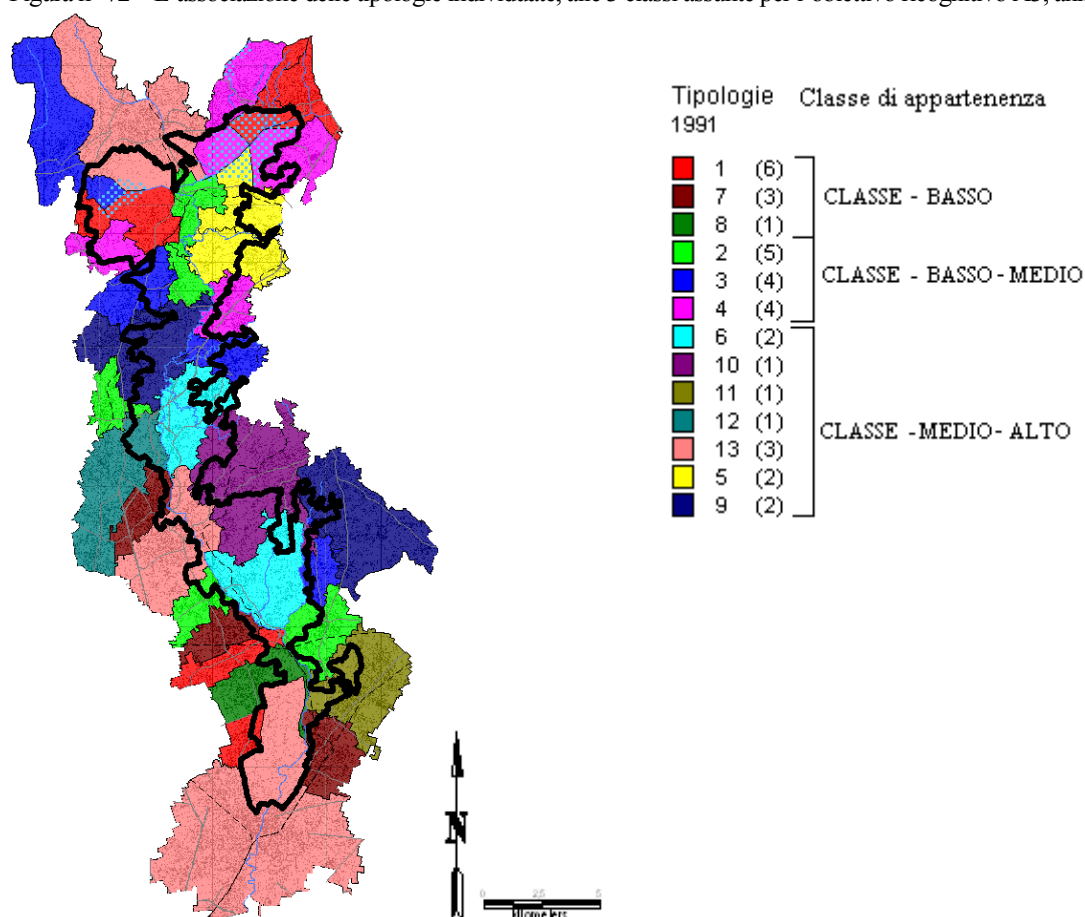
- e) **Classe 5** – ha un peso dell'11,43% sul totale delle classi individuate ed è composta da 4 unità comunali che sono: Casatenovo, Costa Masnaga, Inverigo e Rogeno; in tale classe si rileva un'alta propensione nella struttura delle imprese primarie e una media intensità della struttura della popolazione, oltre al livello occupazionale e produttivo del settore primario.

Giudizio: ***Media-Alta propensione all'agricoltura di qualità.***

I comuni di Costa Masnaga e Rogeno denotano una bassa struttura della popolazione, e si ricollocano quindi nella più opportuna classe: Media propensione all'agricoltura di qualità;
Si constata quindi come alcune classi in buona sostanza presentino lo stesso grado di potenzialità, ed è sembrato dunque opportuno aggregar quelle a profilo consimile, sulla base dello schema seguente:

<i>MEDIA-ALTA propensione all'agricoltura di qualità</i>	Classe 3, Classe 4, Classe 5
<i>MEDIA-BASSA propensione all'agricoltura di qualità</i>	Classe 1
<i>BASSA propensione all'agricoltura di qualità</i>	Classe 2

Figura n° 72 – L'associazione delle tipologie individuate, alle 3 classi assunte per l'obiettivo ricognitivo A3, anno 1991



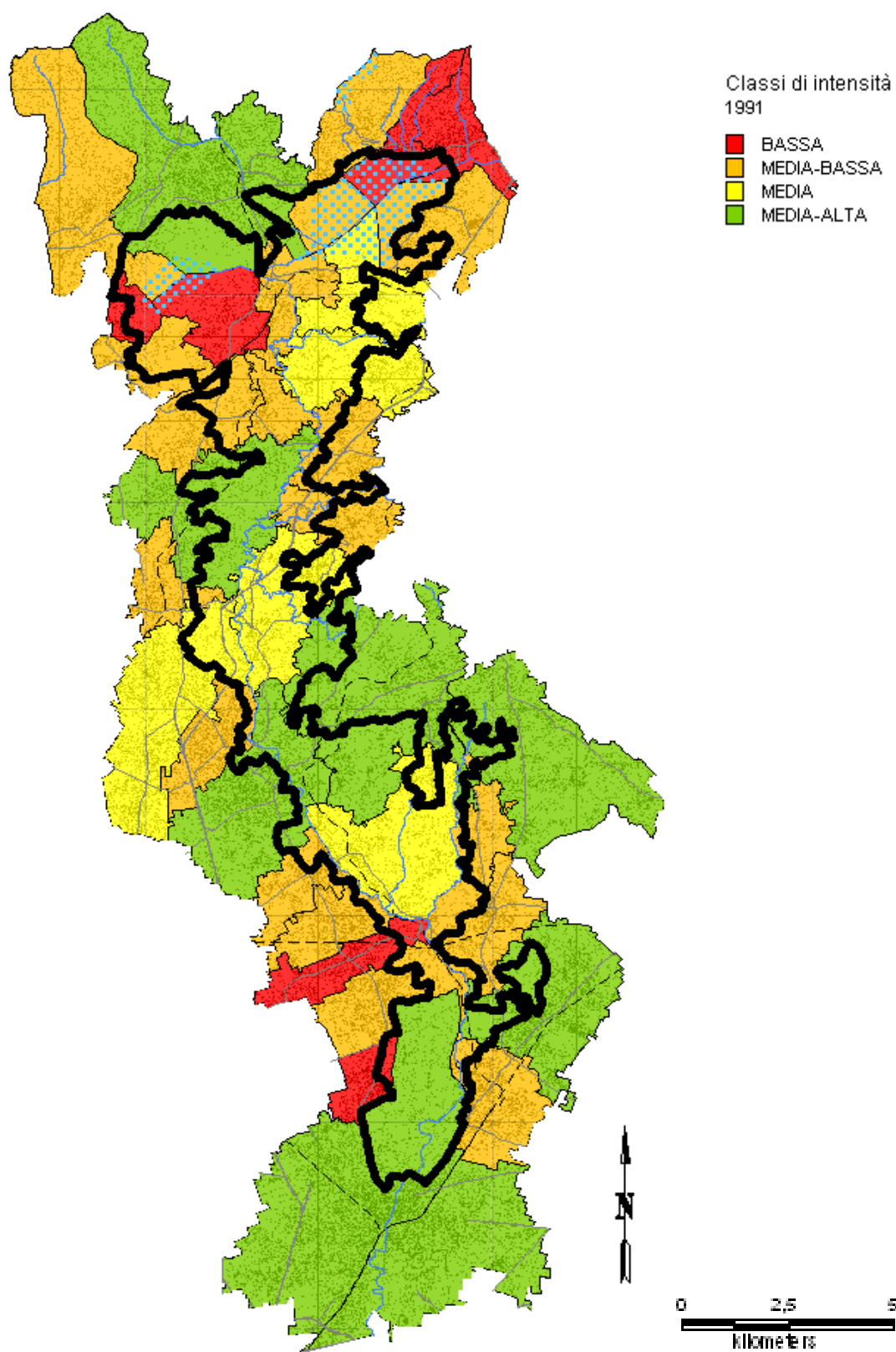
(Tra parentesi sono indicati i comuni associati ad ogni tipologia-classe)

La rappresentazione nella pagina successiva mostra la spazializzazione delle 4 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A3: *propensione all'agricoltura di qualità*; da essa emerge evidente la prevalenza di una media-bassa propensione all'agricoltura di qualità distribuita, come per l'anno 1981, nello spazio settentrionale dell'area di studio e nella compagine di comuni a ridosso del confine monzese; le più alte propensioni si registrano nei comuni di Besana in Brianza, Arcore, Monza, Erba, Casatenovo e Inverigo.

Si ricorda che le 4 classi di intensità rappresentano il frutto dell'aggregazione delle 13 tipologie individuate, sulla base di un'aggregazione così definita:

<i>Classe</i>	<i>Tipologia associata</i>
MEDIA-ALTA	T05, T06, T09, T10, T11, T12, T13
MEDIA	T05 (Costa Masnaga e Rogeno), T06 (Briosco e Triuggio), T12 (Giuszano)
MEDIA-BASSA	T02, T03, T04
BASSA	T01, T07, T08

Figura n° 73 – La spazializzazione delle 4 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A3, anno 1991



5.3.3. La quantificazione dell'obiettivo ricognitivo A3, alla soglia temporale del 2001

5.3.3.1. La standardizzazione, rispetto al valore migliore della serie ("The best positioned one"), degli indicatori/variabili assunti

Le matrici di seguito esposte, strutturate e standardizzate per ogni sottocomponente socio-economica, assunte per la validazione dell'obiettivo ricognitivo A3, sono composte dagli indicatori precedentemente selezionati.

Tavola n° 90 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura della popolazione, anno 2001

COD. ISTAT	Comuni	n° famiglie		n° componenti		Ampiezza familiare		Indice di senilità		Ricambio generazionale	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0149	0,0426	0,0189	0,0449	2,5054	0,9020	1,2057	0,8138	1,3927	0,7211
15008	ARCORE	0,0460	0,1315	0,0586	0,1392	2,6285	0,9464	1,1743	0,7926	1,4474	0,7494
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0388	0,1110	0,0503	0,1196	2,6316	0,9475	1,3013	0,8783	1,3359	0,6917
15023	BIASSONO	0,0311	0,0888	0,0400	0,0950	2,5969	0,9350	1,0294	0,6948	1,3051	0,6757
15033	BRIOSCO	0,0151	0,0433	0,0203	0,0483	2,6837	0,9662	1,0390	0,7013	1,1723	0,6070
15048	CARATE BRIANZA	0,0446	0,1276	0,0578	0,1374	2,6236	0,9446	1,2614	0,8514	1,5247	0,7894
15092	CORREZZANA	0,0049	0,0139	0,0067	0,0159	2,7567	0,9925	0,8489	0,5730	1,1648	0,6031
15107	GIUSSANO	0,0604	0,1728	0,0793	0,1884	2,5814	0,9294	1,1363	0,7669	1,2656	0,6553
15120	LESMO	0,0179	0,0513	0,0234	0,0555	2,6010	0,9364	1,0497	0,7085	1,2987	0,6724
15129	MACHERIO	0,0181	0,0517	0,0234	0,0557	2,5974	0,9352	1,3788	0,9306	1,5506	0,8029
15149	MONZA	0,3497	1,0000	0,4209	1,0000	2,4730	0,8904	1,4816	1,0000	1,7091	0,8849
15216	SOVICO	0,0199	0,0568	0,0255	0,0607	2,5641	0,9232	1,4079	0,9503	1,1496	0,5952
15223	TRIUGGIO	0,0210	0,0601	0,0277	0,0658	2,6343	0,9485	1,0838	0,7315	1,2447	0,6445
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0220	0,0628	0,0274	0,0651	2,5432	0,9157	1,1622	0,7844	1,9314	1,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0116	0,0332	0,0154	0,0366	2,6788	0,9645	1,0989	0,7417	1,1618	0,6015
15234	VERANO BRIANZA	0,0237	0,0677	0,0321	0,0764	2,7010	0,9725	1,0419	0,7033	1,1537	0,5973
15239	VILLASANTA	0,0368	0,1052	0,0470	0,1116	2,5663	0,9240	1,1615	0,7839	1,3178	0,6823
13003	ALBAVILLA	0,0167	0,0478	0,0020	0,0046	2,5850	0,9307	1,2559	0,8477	1,1712	0,6064
13006	ALSERIO	0,0030	0,0086	0,0003	0,0007	2,6886	0,9680	0,6263	0,4227	0,6154	0,3186
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0044	0,0126	0,0004	0,0010	2,6260	0,9455	0,9785	0,6605	1,0366	0,5367
13012	AROSIO	0,0116	0,0331	0,0011	0,0027	2,7775	1,0000	1,1518	0,7774	1,2414	0,6427
97009	BOSISIO PARINI	0,0086	0,0245	0,0011	0,0026	2,6209	0,9436	0,9349	0,6310	1,2000	0,6213
97016	CASATENOVA	0,0324	0,0927	0,0034	0,0080	2,6512	0,9545	1,1222	0,7574	1,3064	0,6764
97021	CESANA BRIANZA	0,0060	0,0171	0,0006	0,0015	2,7759	0,9994	0,7450	0,5028	0,8824	0,4569
97026	COSTA MASNAGA	0,0121	0,0345	0,0014	0,0032	2,6357	0,9489	1,3254	0,8946	1,0000	0,5178
13095	ERBA	0,0466	0,1333	0,0060	0,0142	2,5471	0,9170	1,4778	0,9974	1,4266	0,7387
13097	EUPILIO	0,0068	0,0193	0,0007	0,0017	2,6555	0,9561	1,2471	0,8417	0,9130	0,4727
13118	INVERIGO	0,0217	0,0621	0,0024	0,0058	2,6218	0,9439	1,2052	0,8134	1,1538	0,5974
13121	LAMBRUGO	0,0061	0,0175	0,0008	0,0018	2,5910	0,9328	1,3188	0,8902	1,2710	0,6581
13136	LURAGO D'ERBA	0,0133	0,0379	0,0015	0,0035	2,6090	0,9393	1,1952	0,8067	1,1953	0,6189
13147	MERONE	0,0096	0,0275	0,0010	0,0024	2,6634	0,9589	0,8550	0,5771	1,0469	0,5420
13153	MONGUZZO	0,0051	0,0145	0,0005	0,0011	2,7669	0,9962	0,9057	0,6113	1,1250	0,5825
97056	NIBIONNO	0,0089	0,0254	0,0009	0,0020	2,6904	0,9686	1,0638	0,7180	0,9222	0,4775
13193	PUSIANO	0,0034	0,0097	0,0005	0,0011	2,4452	0,8803	1,1914	0,8041	1,1724	0,6070
97072	ROGENO	0,0073	0,0209	0,0007	0,0017	2,6239	0,9447	1,1450	0,7728	1,0408	0,5389
	MEDIA PARCO		0,0817		0,0679		0,9458		0,7638		0,6338

Tavola n° 91 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 2001

COD. ISTAT	Comuni	Presenza ind. agricolo	
		Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0193	0,1462
15008	ARCORE	0,0214	0,1615
15021	BESANA IN BRIANZA	0,1324	1,0000
15023	BIASSONO	0,0255	0,1923
15033	BRIOSCO	0,0509	0,3846
15048	CARATE BRIANZA	0,0244	0,1846
15092	CORREZZANA	0,0234	0,1769
15107	GIUSSANO	0,0204	0,1538
15120	LESMO	0,0193	0,1462
15129	MACHERIO	0,0071	0,0538
15149	MONZA	0,0530	0,4000
15216	SOVICO	0,0071	0,0538
15223	TRIUGGIO	0,0336	0,2538
15232	VEDANO AL LAMBRO	n.p.	0,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0193	0,1462
15234	VERANO BRIANZA	0,0122	0,0923
15239	VILLASANTA	0,0132	0,1000
13003	ALBAVILLA	0,0132	0,1000
13006	ALSERIO	0,0051	0,0385
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0214	0,1615
13012	AROSIO	0,0153	0,1154
97009	BOSISIO PARINI	0,0407	0,3077
97016	CASATENOVA	0,0886	0,6692
97021	CESANA BRIANZA	0,0092	0,0692
97026	COSTA MASNAGA	0,0458	0,3462
13095	ERBA	0,0927	0,7000
13097	EUPILIO	0,0234	0,1769
13118	INVERIGO	0,0234	0,1769
13121	LAMBRUGO	0,0092	0,0692
13136	LURAGO D'ERBA	0,0214	0,1615
13147	MERONE	0,0122	0,0923
13153	MONGUZZO	0,0071	0,0538
97056	NIBIONNO	0,0224	0,1692
13193	PUSIANO	0,0071	0,0538
97072	ROGENO	0,0591	0,4462
	MEDIA PARCO		0,2158

Tavola n° 92 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, anno 2001 (1/3)

COD. ISTAT	Comuni	Sau seminativo		Sau col. perman. legnose agrarie		Sau a prati perm. E pascoli		Aziende a cond. diretta col.		Aziende con salariati e/o comp.	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0905	0,8100	0,0022	0,0084	0,0019	0,0051	0,0132	0,0778	0,0233	0,1250
15008	ARCORE	0,0139	0,1246	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0265	0,1556	n.p.	0,0000
15021	BESANA IN BRIANZA	0,1059	0,9481	0,1014	0,3847	0,1020	0,2777	0,1701	1,0000	0,1163	0,6250
15023	BIASSONO	0,0206	0,1840	0,0412	0,1563	0,0126	0,0343	0,0284	0,1667	0,0233	0,1250
15033	BRIOSCO	0,0275	0,2464	0,0263	0,0997	0,0257	0,0699	0,0586	0,3444	0,0233	0,1250
15048	CARATE BRIANZA	0,0226	0,2026	0,0413	0,1566	0,0176	0,0478	0,0510	0,3000	n.p.	0,0000
15092	CORREZZANA	0,0048	0,0426	n.p.	0,0000	0,0023	0,0062	0,0170	0,1000	0,0233	0,1250
15107	GIUSSANO	0,0269	0,2408	0,0886	0,3362	0,0142	0,0385	0,0227	0,1333	0,0698	0,3750
15120	LESMO	0,0301	0,2691	0,0000	0,0000	0,0137	0,0374	0,0132	0,0778	n.p.	0,0000
15129	MACHERIO	0,0186	0,1663	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0076	0,0444	n.p.	0,0000
15149	MONZA	0,1117	1,0000	0,0378	0,1435	0,0848	0,2307	0,0624	0,3667	0,1860	1,0000
15216	SOVICO	0,0010	0,0092	0,0089	0,0339	0,0002	0,0006	0,0132	0,0778	0,0233	0,1250
15223	TRIUGGIO	0,0785	0,7023	0,0443	0,1681	0,0315	0,0858	0,0302	0,1778	n.p.	0,0000
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0006	0,0058	0,0192	0,0728	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0465	0,2500
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0318	0,2849	0,0182	0,0692	0,0086	0,0235	0,0302	0,1778	n.p.	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,0120	0,1073	0,0480	0,1821	0,0032	0,0088	0,0113	0,0667	0,0233	0,1250
15239	VILLASANTA	0,0180	0,1614	0,0022	0,0084	0,0009	0,0024	0,0113	0,0667	0,0233	0,1250
13003	ALBAVILLA	0,0056	0,0499	0,0044	0,0168	0,0040	0,0110	0,0246	0,1444	n.p.	0,0000
13006	ALSERIO	0,0009	0,0079	0,0037	0,0140	0,0014	0,0039	0,0038	0,0222	n.p.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0271	0,2426	0,0303	0,1149	0,0325	0,0885	0,0227	0,1333	0,0233	0,1250
13012	AROSIO	0,0500	0,4475	n.p.	0,0000	0,0144	0,0392	0,0151	0,0889	n.p.	0,0000
97009	BOSISIO PARINI	0,0211	0,1892	n.p.	0,0000	0,0293	0,0797	0,0189	0,1111	0,0233	0,1250
97016	CASATENOVA	0,1091	0,9763	0,0395	0,1499	0,0232	0,0631	0,0907	0,5333	0,0930	0,5000
97021	CESANA BRIANZA	0,0013	0,0113	n.p.	0,0000	0,0084	0,0228	0,0076	0,0444	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0171	0,1532	0,0148	0,0560	0,0257	0,0699	0,0302	0,1778	n.p.	0,0000
13095	ERBA	0,0381	0,3412	0,2636	1,0000	0,3673	1,0000	0,0681	0,4000	0,0930	0,5000
13097	EUPILIO	0,0034	0,0303	0,0200	0,0759	0,0184	0,0501	0,0227	0,1333	0,0233	0,1250
13118	INVERIGO	0,0360	0,3223	0,0674	0,2555	0,0343	0,0934	0,0340	0,2000	0,0233	0,1250
13121	LAMBRUGO	0,0074	0,0661	n.p.	0,0000	0,0068	0,0185	0,0076	0,0444	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0083	0,0746	0,0602	0,2284	0,0093	0,0253	0,0151	0,0889	0,1163	0,6250
13147	MERONE	0,0150	0,1341	0,0053	0,0202	0,0126	0,0344	0,0095	0,0556	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	0,0112	0,1004	n.p.	0,0000	0,0118	0,0321	0,0076	0,0444	n.p.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0092	0,0827	n.p.	0,0000	0,0411	0,1118	0,0189	0,1111	0,0233	0,1250
13193	PUSIANO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0031	0,0083	0,0057	0,0333	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,0241	0,2161	0,0111	0,0420	0,0373	0,1016	0,0302	0,1778	n.p.	0,0000
	MEDIA PARCO		0,2557		0,1084		0,0778		0,1679		0,1536

np.: informazione non presente nelle basi di dati consultati

Tavola n° 93, la matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, anno 2001 (2/3)

COD ISTAT	Comuni	Dimensione aziende		Utilizzazione agricola		giornate lavorative		Bovini		Vacche	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	29,4538	1,0000	0,8134	1,0000	0,5110	0,0944	0,0640	0,3489	0,0008	0,0052
15008	ARCORE	14,7143	0,4996	0,2196	0,2700	0,8294	0,1532	0,0278	0,1515	0,0356	0,2351
15021	BESANA IN BRIANZA	6,0273	0,2046	0,3637	0,4472	4,3826	0,8093	0,1835	1,0000	0,0849	0,5607
15023	BIASSONO	5,8494	0,1986	0,1953	0,2401	0,7352	0,1358	0,0028	0,0155	0,0074	0,0491
15033	BRIOSCO	4,5769	0,1554	0,2189	0,2691	0,7221	0,1333	0,0022	0,0118	n.p.	0,0000
15048	CARATE BRIANZA	4,3454	0,1475	0,1136	0,1396	1,1639	0,2149	0,0126	0,0689	n.p.	0,0000
15092	CORREZZANA	2,0622	0,0700	0,0736	0,0905	0,2451	0,0453	0,0466	0,2539	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	8,6114	0,2924	0,1183	0,1454	0,9400	0,1736	0,0185	0,1006	n.p.	0,0000
15120	LESMO	16,4871	0,5598	0,2297	0,2824	0,8026	0,1482	0,0335	0,1825	0,0559	0,3695
15129	MACHERIO	11,8075	0,4009	0,1441	0,1771	0,0932	0,0172	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15149	MONZA	13,2425	0,4496	0,1601	0,1969	2,6041	0,4808	0,0599	0,3265	0,0817	0,5401
15216	SOVICO	0,6329	0,0215	0,0136	0,0168	0,2644	0,0488	0,0005	0,0025	n.p.	0,0000
15223	TRIUGGIO	19,6573	0,6674	0,3516	0,4323	1,5338	0,2832	0,1504	0,8194	0,1451	0,9587
15232	VEDANO AL LAMBRO	2,1250	0,0721	0,0215	0,0264	0,3247	0,0600	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	7,1887	0,2441	0,3097	0,3808	0,3080	0,0569	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	6,5957	0,2239	0,1315	0,1617	0,4862	0,0898	0,0018	0,0099	0,0004	0,0026
15239	VILLASANTA	6,9457	0,2358	0,1005	0,1235	0,3080	0,0569	0,0009	0,0050	n.p.	0,0000
13003	ALBAVILLA	2,0169	0,0685	0,0250	0,0307	0,6722	0,1241	0,0013	0,0068	0,0008	0,0052
13006	ALSERIO	3,3800	0,1148	0,0476	0,0586	0,1762	0,0325	0,0014	0,0074	0,0008	0,0052
13009	ANZANO DEL PARCO	12,7154	0,4317	0,5103	0,6273	1,0987	0,2029	0,0353	0,1924	0,0575	0,3798
13012	AROSIO	20,9913	0,7127	0,6187	0,7607	0,5095	0,0941	0,0083	0,0453	0,0125	0,0827
97009	BOSISIO PARINI	12,4436	0,4225	0,2226	0,2737	0,8095	0,1495	0,0268	0,1459	0,0485	0,3204
97016	CASATENOVA	6,6994	0,2275	0,2763	0,3397	2,8967	0,5349	0,0268	0,1459	0,0156	0,1034
97021	CESANA BRIANZA	6,7525	0,2293	0,0781	0,0961	0,3116	0,0575	0,0075	0,0410	0,0125	0,0827
97026	COSTA MASNAGA	7,3975	0,2512	0,2130	0,2619	0,6859	0,1266	0,0223	0,1217	0,0313	0,2067
13095	ERBA	29,3830	0,9976	0,6571	0,8079	5,4156	1,0000	0,0906	0,4935	0,1513	1,0000
13097	EUPILIO	4,8846	0,1658	0,0931	0,1144	1,1138	0,2057	0,0195	0,1061	0,0395	0,2610
13118	INVERIGO	10,4242	0,3539	0,1970	0,2422	1,2203	0,2253	0,0124	0,0677	0,0004	0,0026
13121	LAMBRUGO	9,5225	0,3233	0,2147	0,2640	0,3422	0,0632	0,0136	0,0739	0,0262	0,1731
13136	LURAGO D'ERBA	4,2831	0,1454	0,1175	0,1445	1,2323	0,2276	0,0014	0,0074	0,0012	0,0078
13147	MERONE	14,9400	0,5072	0,2309	0,2839	0,5519	0,1019	0,0486	0,2651	0,0864	0,5711
13153	MONGUZZO	15,4825	0,5257	0,1521	0,1870	0,1980	0,0366	0,0073	0,0397	0,0145	0,0956
97056	NIBIONNO	12,7355	0,4324	0,3993	0,4910	0,2828	0,0522	0,0058	0,0317	0,0102	0,0672
13193	PUSIANO	2,9000	0,0985	0,0278	0,0342	0,1769	0,0327	0,0006	0,0031	0,0008	0,0052
97072	ROGENO	10,5519	0,3583	0,3350	0,4118	1,0516	0,1942	0,0657	0,3582	0,0782	0,5168
	MEDIA PARCO		0,3374		0,2808		0,1847		0,1557		0,1888

Tavola n° 94 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, anno 2001 (3/3)

COD ISTAT	Comuni	Suini		Ovini		Caprini		Equini		Avicoli	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0181	0,0437	0,0084	0,0333	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0029	0,0047
15008	ARCORE	0,0210	0,0507	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0136	0,0746	0,0000	0,0001
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0130	0,0315	0,0463	0,1833	0,0373	0,2264	0,1826	1,0000	0,0086	0,0143
15023	BIASSONO	0,0014	0,0035	n.p.	0,0000	0,0062	0,0377	0,0054	0,0299	0,0006	0,0010
15033	BRIOSCO	0,0340	0,0822	0,1685	0,6667	0,1335	0,8113	0,0681	0,3731	0,0064	0,0105
15048	CARATE BRIANZA	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0062	0,0377	0,0327	0,1791	0,0028	0,0046
15092	CORREZZANA	0,0080	0,0192	n.p.	0,0000	0,0124	0,0755	0,0163	0,0896	0,0013	0,0021
15107	GIUSSANO	n.p.	0,0000	0,1685	0,6667	n.p.	0,0000	0,0790	0,4328	0,0012	0,0020
15120	LESMO	0,0014	0,0035	0,0034	0,0133	0,0217	0,1321	0,0082	0,0448	0,0004	0,0006
15129	MACHERIO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0027	0,0149	0,0001	0,0002
15149	MONZA	0,4142	1,0000	n.p.	0,0000	0,1335	0,8113	0,0627	0,3433	0,2815	0,4649
15216	SOVICO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0062	0,0377	n.p.	0,0000	0,0004	0,0006
15223	TRIUGGIO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0082	0,0448	0,0098	0,0163
15232	VEDANO AL LAMBRO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0109	0,0597	0,0007	0,0012
15234	VERANO BRIANZA	0,3005	0,7255	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0014	0,0024
15239	VILLASANTA	0,0601	0,1451	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0525	0,0867
13003	ALBAVILLA	0,0014	0,0035	n.p.	0,0000	0,0807	0,4906	0,0027	0,0149	0,0005	0,0008
13006	ALSERIO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0027	0,0149	0,0002	0,0003
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0145	0,0350	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0490	0,2687	0,0004	0,0007
13012	AROSIO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0327	0,1791	0,0002	0,0004
97009	BOSISIO PARINI	0,0116	0,0280	0,0101	0,0400	0,1646	1,0000	0,0327	0,1791	0,0051	0,0085
97016	CASATENOVA	0,0123	0,0297	n.p.	0,0000	0,0311	0,1887	0,0109	0,0597	0,0035	0,0058
97021	CESANA BRIANZA	n.p.	0,0000	0,0126	0,0500	n.p.	0,0000	0,0245	0,1343	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0051	0,0122	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0022	0,0036
13095	ERBA	0,0275	0,0664	0,0404	0,1600	0,0093	0,0566	0,1390	0,7612	0,0038	0,0063
13097	EUPILIO	0,0261	0,0629	n.p.	0,0000	0,0621	0,3774	0,0790	0,4328	0,0015	0,0026
13118	INVERIGO	0,0036	0,0087	0,0421	0,1667	0,0714	0,4340	0,0191	0,1045	0,0042	0,0069
13121	LAMBRUGO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0245	0,1343	0,0003	0,0005
13136	LURAGO D'ERBA	0,0022	0,0052	0,0118	0,0467	0,0155	0,0943	0,0163	0,0896	0,0010	0,0016
13147	MERONE	0,0072	0,0175	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0027	0,0149	n.p.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0007	0,0017	0,2527	1,0000	0,0124	0,0755	0,0627	0,3433	0,0005	0,0009
13193	PUSIANO	n.p.	0,0000	0,0421	0,1667	0,0932	0,5660	n.p.	0,0000	0,0003	0,0005
97072	ROGENO	0,0159	0,0385	0,1929	0,7633	0,1025	0,6226	0,0109	0,0597	0,6055	1,0000
	MEDIA PARCO		0,0690		0,1130		0,1736		0,1565		0,0472

5.3.3.2. L'aggregazione orizzontale, mediante media aritmetica, degli indicatori/variabili standardizzati

Tavola n° 95 – I vettori colonna indici (non standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A3, in relazione alle sotto componenti indagine socio-economiche assunte, anno 2001

COD ISTAT	Comuni	<i>Struttura popolazione</i>	<i>Struttura imprese secondario e terziario</i>	<i>Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario</i>
15006	ALBIATE	0,5049	0,1462	0,3901
15008	ARCORE	0,5518	0,1615	0,1504
15021	BESANA IN BRIANZA	0,5496	1,0000	0,5871
15023	BIASSONO	0,4979	0,1923	0,1551
15033	BRIOSCO	0,4732	0,3846	0,1804
15048	CARATE BRIANZA	0,5701	0,1846	0,1511
15092	CORREZZANA	0,4397	0,1769	0,0599
15107	GIUSSANO	0,5426	0,1538	0,2169
15120	LESMO	0,4848	0,1462	0,1718
15129	MACHERIO	0,5552	0,0538	0,1007
15149	MONZA	0,9551	0,4000	0,4835
15216	SOVICO	0,5172	0,0538	0,0417
15223	TRIUGGIO	0,4901	0,2538	0,3146
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,5656	0,0000	0,0609
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,4755	0,1462	0,1546
15234	VERANO BRIANZA	0,4834	0,0923	0,1207
15239	VILLASANTA	0,5214	0,1000	0,0975
13003	ALBAVILLA	0,4875	0,1000	0,0557
13006	ALSERIO	0,3437	0,0385	0,0317
13009	ANZANO DEL PARCO	0,4313	0,1615	0,2458
13012	AROSIO	0,4912	0,1154	0,2679
97009	BOSISIO PARINI	0,4446	0,3077	0,1688
97016	CASATENOVA	0,4978	0,6692	0,4156
97021	CESANA BRIANZA	0,3955	0,0692	0,0577
97026	COSTA MASNAGA	0,4798	0,3462	0,1371
13095	ERBA	0,5601	0,7000	0,7558
13097	EUPILIO	0,4583	0,1769	0,1126
13118	INVERIGO	0,4845	0,1769	0,2272
13121	LAMBRUGO	0,5001	0,0692	0,0974
13136	LURAGO D'ERBA	0,4813	0,1615	0,1949
13147	MERONE	0,4216	0,0923	0,1422
13153	MONGUZZO	0,4411	0,0538	0,1158
97056	NIBIONNO	0,4383	0,1692	0,1758
13193	PUSIANO	0,4605	0,0538	0,0259
97072	ROGENO	0,4558	0,4462	0,1877

Tavola n° 96 – I vettori colonna indici (standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A3, in relazione alle sotto componenti di indagine socio-economiche assunte, anno 2001

COD_ISTAT	Comuni	Struttura popolazione	Struttura imprese secondario e terziario	Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario
15006	ALBIATE	0,5286	0,1462	0,5161
15008	ARCORE	0,5778	0,1615	0,1989
15021	BESANA IN BRIANZA	0,5755	1,0000	0,7767
15023	BIASSONO	0,5213	0,1923	0,2052
15033	BRIOSCO	0,4955	0,3846	0,2387
15048	CARATE BRIANZA	0,5969	0,1846	0,2000
15092	CORREZZANA	0,4604	0,1769	0,0793
15107	GIUSSANO	0,5681	0,1538	0,2870
15120	LESMO	0,5077	0,1462	0,2273
15129	MACHERIO	0,5813	0,0538	0,1333
15149	MONZA	1,0000	0,4000	0,6397
15216	SOVICO	0,5416	0,0538	0,0552
15223	TRIUGGIO	0,5131	0,2538	0,4162
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,5922	0,0000	0,0806
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,4979	0,1462	0,2046
15234	VERANO BRIANZA	0,5062	0,0923	0,1596
15239	VILLASANTA	0,5459	0,1000	0,1290
13003	ALBAVILLA	0,5104	0,1000	0,0737
13006	ALSERIO	0,3599	0,0385	0,0420
13009	ANZANO DEL PARCO	0,4516	0,1615	0,3252
13012	AROSIO	0,5143	0,1154	0,3544
97009	BOSISIO PARINI	0,4655	0,3077	0,2234
97016	CASATENOVA	0,5212	0,6692	0,5498
97021	CESANA BRIANZA	0,4141	0,0692	0,0763
97026	COSTA MASNAGA	0,5024	0,3462	0,1813
13095	ERBA	0,5865	0,7000	1,0000
13097	EUPILIO	0,4799	0,1769	0,1489
13118	INVERIGO	0,5073	0,1769	0,3006
13121	LAMBRUGO	0,5236	0,0692	0,1289
13136	LURAGO D'ERBA	0,5039	0,1615	0,2579
13147	MERONE	0,4414	0,0923	0,1881
13153	MONGUZZO	0,4619	0,0538	0,1532
97056	NIBIONNO	0,4589	0,1692	0,2326
13193	PUSIANO	0,4821	0,0538	0,0342
97072	ROGENO	0,4773	0,4462	0,2484
	MEDIA PARCO	0,5221	0,2158	0,2590

Con le differenti tonalità di grigio si evidenziano i valori massimi e minimi di indice per ogni sottocomponente.

5.3.3.3. L'applicazione, in ambiente Gis, del metodo di calcolo degli intervalli Natural Break: l'ottimizzazione di Jenk

Il trattamento, in ambiente Gis, dei vettori colonna indice aggregati ha permesso di individuare le classi di intensità con calcolo degli intervalli Natural Break, basato sull'ottimizzazione statistica di Jenk (che una volta ordinato il vettore colonna in senso crescente, minimizza la variazione all'interno di ogni classe individuata), e per ogni sottocomponente di indagine sono state individuate le tre classi d'intensità *Alto*, *Medio*, *Basso*, come segue:

	Classi	Intervalli
Struttura della popolazione:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,5426 \leq x_i < 9551$ $0,4732 \leq x_i < 0,5426$ $0,3437 \leq x_i < 0,4732$
Struttura delle imprese nel secondario e terziario	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,3077 \leq x_i < 1$ $0,1462 \leq x_i < 0,3077$ $0 \leq x_i < 0,1462$
Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,3146 \leq x_i < 0,7558$ $0,1371 \leq x_i < 0,3146$ $0,0259 \leq x_i < 0,1371$

5.3.3.4. Una prima spazializzazione: la carta d'intensità (AMB) delle sotto componenti

Figura n° 74 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura della popolazione, anno 2001

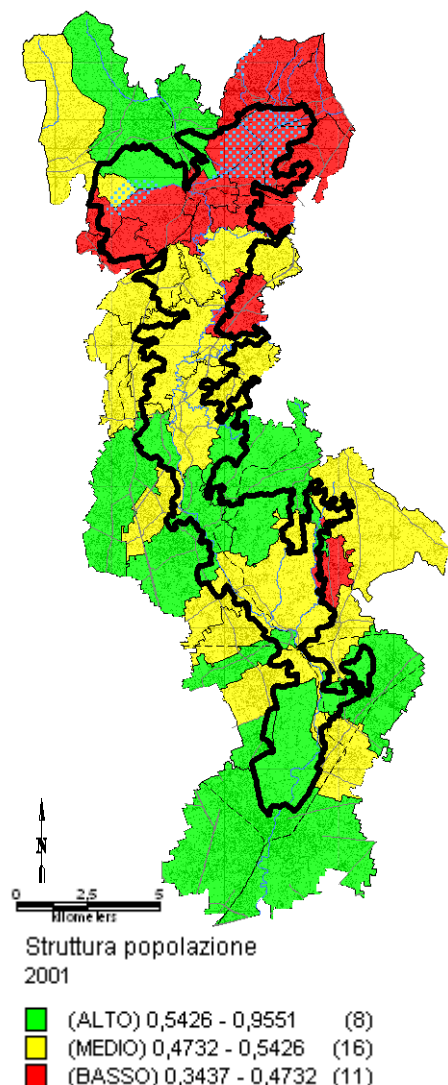


Figura n° 75 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 2001

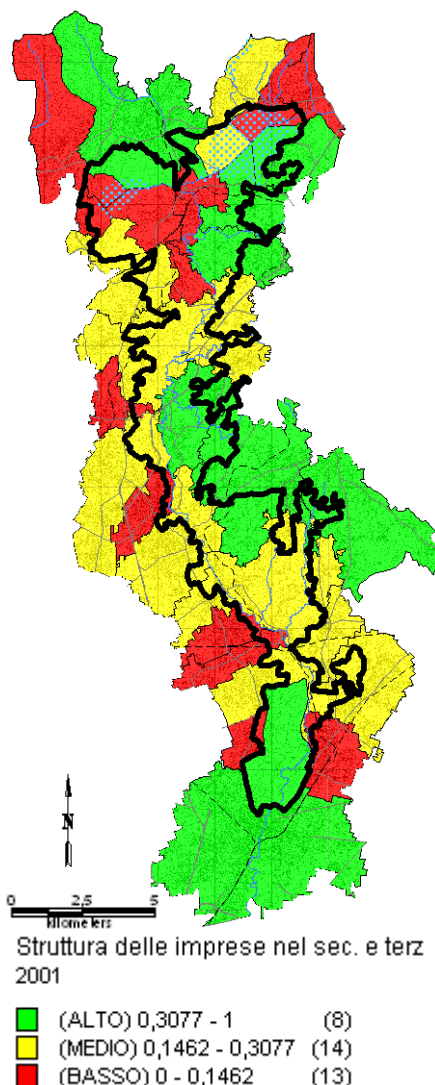
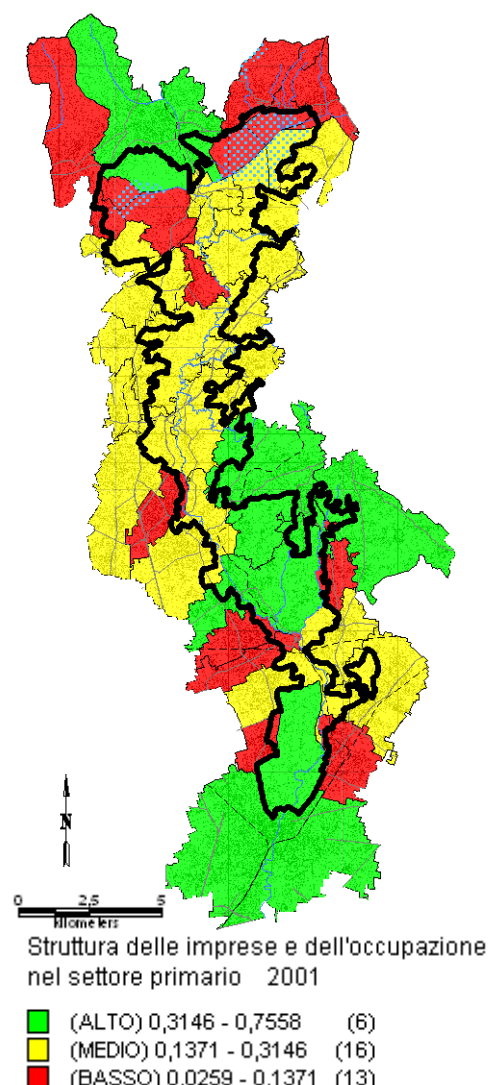


Figura n° 76 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario, anno 2001



Le rappresentazioni sopra riportate spazializzano il calcolo degli intervalli Natural Break, effettuato in ambiente Gis per ogni sottocomponente d'indagine assunta per l'obiettivo ricognitivo A3 (*"Propensioni all'agricoltura di qualità"*), in base alle tre classi d'intensità **Alto**, **Medio**, **Basso**; in particolare:

- g) la *struttura della popolazione* al 2001 mostra una maggior presenza di comuni nella classe media che conta 16 comuni; rilevante è anche la presenza della classe bassa che coinvolge 11 comuni; otto soltanto sono le entità appartenenti all'aggregazione di classe alta.;
- h) la rappresentazione della *struttura delle imprese nel settore secondario e terziario*, che nel presente obiettivo prende in considerazione solo i quantitativi di aziende coinvolte dalla produzione primaria, mostra una maggior presenza in classe media (che conta 14 comuni); la medesima entità è risultata anche per la classe alta; corposa risulta ancora una volta la classe bassa, che conta 13 comuni;
- i) si evince infine una netta presenza della classe media della *struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario*, che conta ben 16 comuni, le restanti entità comunali si ripartiscono in 13 comuni per la classe bassa e 6 per quella alta (Albate, Besana in Brianza, Monza, Triuggio, Casatenovo ed Erba).

5.3.3.5. La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale

La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale (quantitativa), è stata compiuta tenendo in considerazione le finalità individuate per la validazione dell'obiettivo ricognitivo A3, per il quale si è cercato di ritrovare nella dimensione produttiva tutte le peculiarità del settore primario. Partendo dalla codifica per i valori riscontrati all'anno 1981 e prendendo in considerazione quanto espresso in precedenza nel punto 5.2.1.5 si è strutturata la tabella di codifica per l'anno 2001:

Tavola n° 97 – La codifica dei vettori intensità, da scala categoriale (qualitativa) in scala ordinale (quantitativa), anno 2001

COD ISTAT	Comuni	Struttura popolazione		Struttura imprese second. e terz.		Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario	
15006	ALBIATE	M	1	M	2	A	1
15008	ARCORE	A	3	M	2	M	2
15021	BESANA IN BRIANZA	A	3	A	3	A	3
15023	BIASSONO	M	2	M	2	M	1
15033	BRIOSCO	M	1	A	3	M	1
15048	CARATE BRIANZA	A	1	M	2	M	1
15092	CORREZZANA	B	1	M	2	B	1
15107	GIUSSANO	A	3	M	2	M	2
15120	LESMO	M	2	M	2	M	2
15129	MACHERIO	A	2	B	1	B	1
15149	MONZA	A	3	A	3	A	3
15216	SOVICO	M	2	B	1	B	1
15223	TRIUGGIO	M	2	M	2	A	3
15232	VEDANO AL LAMBRO	A	2	B	1	B	1
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	M	1	M	2	M	1
15234	VERANO BRIANZA	M	2	B	1	B	1
15239	VILLASANTA	M	3	B	1	B	1
13003	ALBAVILLA	M	1	B	1	B	1
13006	ALSERIO	B	1	B	1	B	1
13009	ANZANO DEL PARCO	B	1	M	2	M	2
13012	AROSIO	M	1	B	1	M	2
97009	BOSISIO PARINI	B	1	A	3	M	2
97016	CASATENOVA	M	2	A	3	A	3
97021	CESANA BRIANZA	B	1	B	1	B	1
97026	COSTA MASNAGA	M	1	A	3	M	1
13095	ERBA	A	2	A	3	A	3
13097	EUPILIO	B	1	M	2	B	1
13118	INVERIGO	M	2	M	2	M	2
13121	LAMBRUGO	M	1	B	1	B	2
13136	LURAGO D'ERBA	M	1	M	2	M	1
13147	MERONE	B	1	B	1	M	2
13153	MONGUZZO	B	1	B	1	B	1
97056	NIBIONNO	B	1	M	2	M	2
13193	PUSIANO	B	1	B	1	B	1
97072	ROGENO	B	1	A	3	M	2

Si assume che laddove v'è assenza d'informazione per gli indicatori assunti, si osservi nelle precedenti tabelle la presenza della sigla "n.p."; al fine di non falsare la trattazione si attribuisce un valore di codifica pari a 1.

5.3.3.6. L'analisi dei dati mediante il software Addati: l'analisi delle tipologie

La stima delle tipologie relative all'obiettivo ricognitivo A3 ha generato una matrice categoriale originale X (n, p) di 35 righe e 3 colonne, che è stata preventivamente salvata nei formati *.txt e poi *.dat.

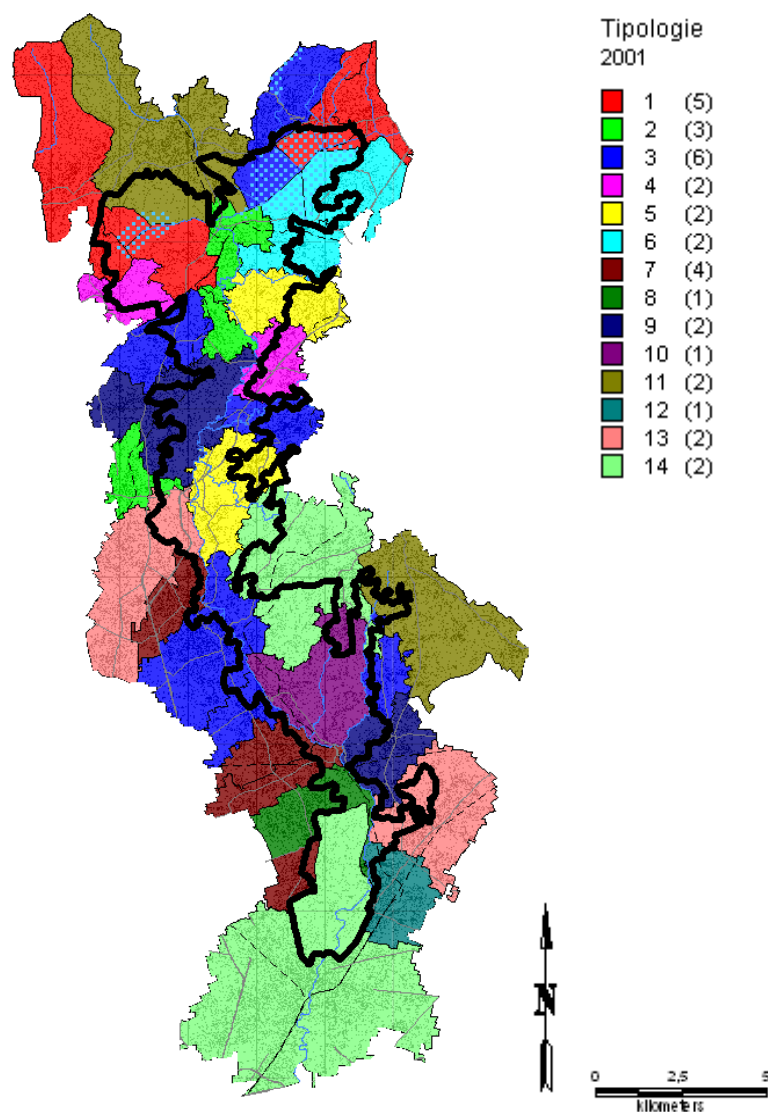
Utilizzando il comando *TIPOLOG* in ambiente Addati si ottiene, dopo una serie di *step* intermedi in cui si definiscono le caratteristiche dell'analisi, una schermata di conferma della corretta conclusione del procedimento, con l'individuazione del numero di tipologie calcolate.

I 35 casi letti corrispondono ai 35 comuni analizzati, descritti da 3 variabili categoriali nominali ovvero da 9 modalità (**Strpop** = 3, **Strimp** = 3, **Strpri** = 3).

Le diverse combinazioni delle modalità assunte dalle celle analizzate, che identificano appunto il numero di tipologie, determinano una nuova tavola di descrizione di 14 righe (pari al numero delle tipologie identificate) e di 10 colonne (l'ultima colonna rappresenta la frequenza).

Nell'immagine sotto riportata viene rappresentata la spazializzazione delle differenti tipologie individuate (tra parentesi il quantitativo di comuni associati a ogni tipologia).

Figura n° 77 – La spazializzazione delle differenti tipologie individuate, all'anno 2001



(Tra parentesi viene indicato il numero dei comuni associati a ogni tipologia individuata)

5.3.2.7. L'analisi delle corrispondenze

Le modalità assunte dalle variabili e le etichette attribuite per l'obiettivo ricognitivo A3 sono:

Alta struttura della popolazione: Strpop3 ; Media struttura della popolazione: Strpop2 ; Bassa struttura della popolazione: Strpop1
Alta struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: Strimp3 ; Media struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: Strimp2 ; Bassa struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: Strimp1
Alta struttura dell'impresa e dell'occupazione nel primario: Strpri3 ; Media struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario: Strpri2 ; Bassa struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario: Strpri1

La proiezione delle 9 modalità delle componenti considerate sul piano dei primi due assi fattoriali, in associazione con le 14 tipologie individuate, ha generato per l'asse delle *ordinate* un'inerzia del 21,20%, e per quello delle *ascisse* un'inerzia pari al 30,40%.

Quindi, l'analisi non gerarchica (analisi cluster) ha fatto emergere i seguenti cluster stabili calcolati, alla soglia del 2001:

- a) **Classe 1** – ha un peso del 14,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali che sono: Briosco, Villasanta, Bosisio Parini, Costa Masnaga e Rogeno; in tale classe si riscontra nel 2001 una bassa propensione rispetto alla struttura della popolazione, parallelamente a un'alta struttura delle imprese;
Giudizio: **Media propensione all'agricoltura di qualità.**
- b) **Classe 2** – ha un peso dell'11,43% sul totale delle classi individuate ed è composta da 4 unità comunali che sono: Arcore, Giussano, Anzano del Parco e Nibionno; in tale classe si rileva una media struttura delle imprese e dell'occupazione primaria, mentre la struttura della popolazione è di alta intensità;
Giudizio: **Media-Alta propensione all'agricoltura di qualità.**
I comuni di Anzano del Parco e Nibionno, diversamente da quanto osservato in precedenza, esprimono una bassa struttura della popolazione, e sono stati quindi ricollocati nella classe più idonea: Media-Bassa propensione all'agricoltura di qualità;
- c) **Classe 3** – ha un peso dell'8,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 3 unità comunali che sono: Triuggio, Casatenovo ed Erba; in tale classe si riscontra un'alta propensione dettata da un'alta intensità nella struttura delle imprese e dell'occupazione primaria; parallelamente si riscontra una media struttura della popolazione;
Giudizio: **Media-Alta propensione all'agricoltura di qualità.**
- d) **Classe 4** – ha un peso dell'8,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 3 unità comunali che sono: Biassono, Lesmo e Inverigo; in tale classe si rileva una media propensione all'agricoltura di qualità;
Giudizio: **Media propensione all'agricoltura di qualità.**
Il comune di Biassono ha fatto registrare una bassa struttura delle imprese e dell'occupazione, e viene quindi ricollocato nella più opportuna classe: Media-Bassa propensione all'agricoltura di qualità;
- e) **Classe 5** – ha un peso del 25,71% sul totale delle classi individuate ed è composta da 9 unità comunali che sono: Albiate, Carate Brianza, Correzzana, Veduggio con Colzano, Arosio, Eupilio, Lambrugo, Lugano d'Erba e Merone; in tale classe si rileva una bassa struttura della popolazione e una media-bassa struttura delle imprese e dell'occupazione;
Giudizio: **Media-Bassa propensione all'agricoltura di qualità.**
- f) **Classe 6** – ha un peso del 5,71% sul totale delle classi individuate ed è composta da 2 sole unità comunali che sono: Besenzone in Brianza e Monza; in tale classe si rileva un'alta propensione all'agricoltura di qualità;
Giudizio: **Alta propensione all'agricoltura di qualità.**
- g) **Classe 7** – ha un peso dell'11,43% sul totale delle classi individuate ed è composta da 4 unità comunali che sono: Macherio, Sovico, Veduggio al Lambro e Verano Brianza; in tale classe si rileva una media

propensione all'agricoltura di qualità sulla base della struttura della popolazione, e si riscontra al contempo una bassa struttura delle imprese dell'occupazione primaria.

Giudizio: **Media-Bassa propensione all'agricoltura di qualità.**

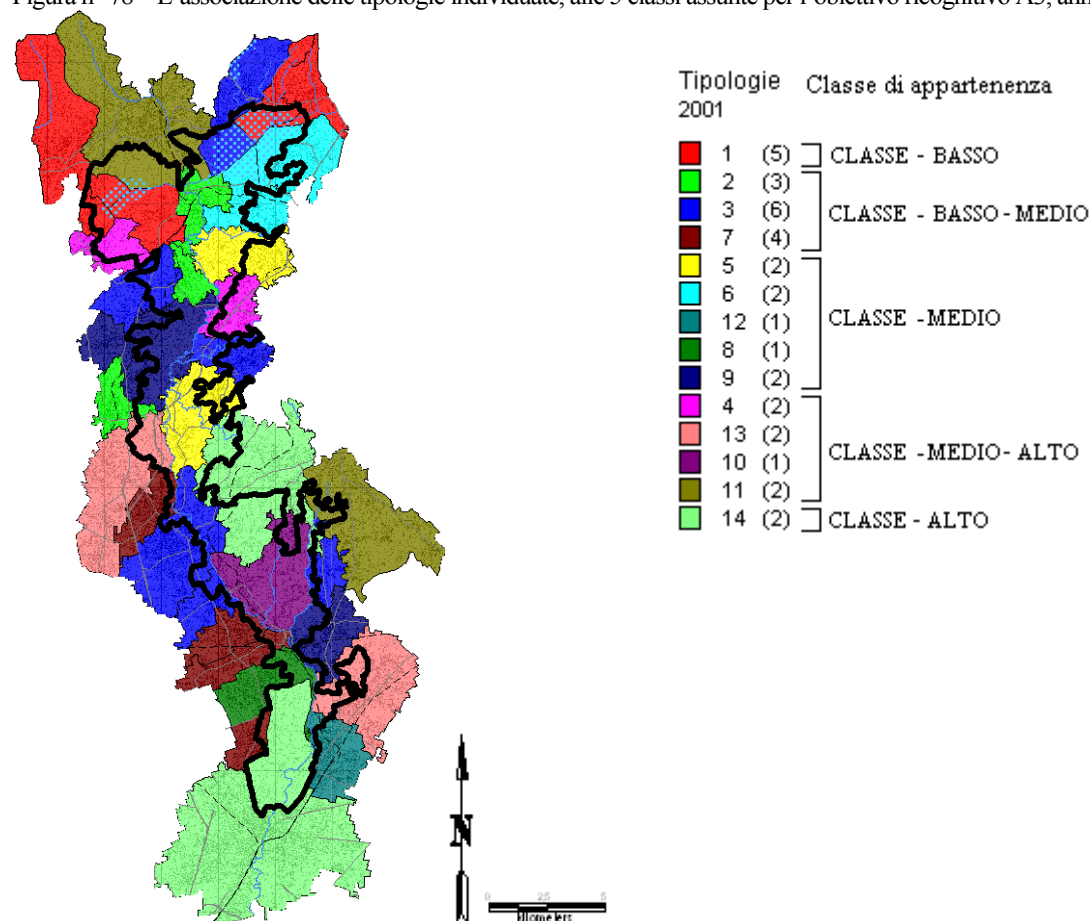
- h) **Classe 8** – ha un peso del 14,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali che sono: Albavilla, Alserio, Cesana Brianza, Monguzzo, Pusiano; in tale classe si rileva una bassa propensione all'agricoltura di qualità.

Giudizio: **Bassa propensione all'agricoltura di qualità.**

Alcune classi, in buona sostanza, presentano lo stesso grado di potenzialità, e sembra dunque opportuno ipotizzare l'aggregazione di quelle a profilo consimile, sulla base dello schema seguente:

ALTA propensione all'agricoltura di qualità	Classe 6
MEDIA-ALTA propensione all'agricoltura di qualità	Classe 2, Classe 3
MEDIA propensione all'agricoltura di qualità	Classe 1, Classe 4
MEDIA-BASSA propensione all'agricoltura di qualità	Classe 5, Classe 7
BASSA propensione all'agricoltura di qualità	Classe 8

Figura n° 78 – L'associazione delle tipologie individuate, alle 5 classi assunte per l'obiettivo ricognitivo A3, anno 2001



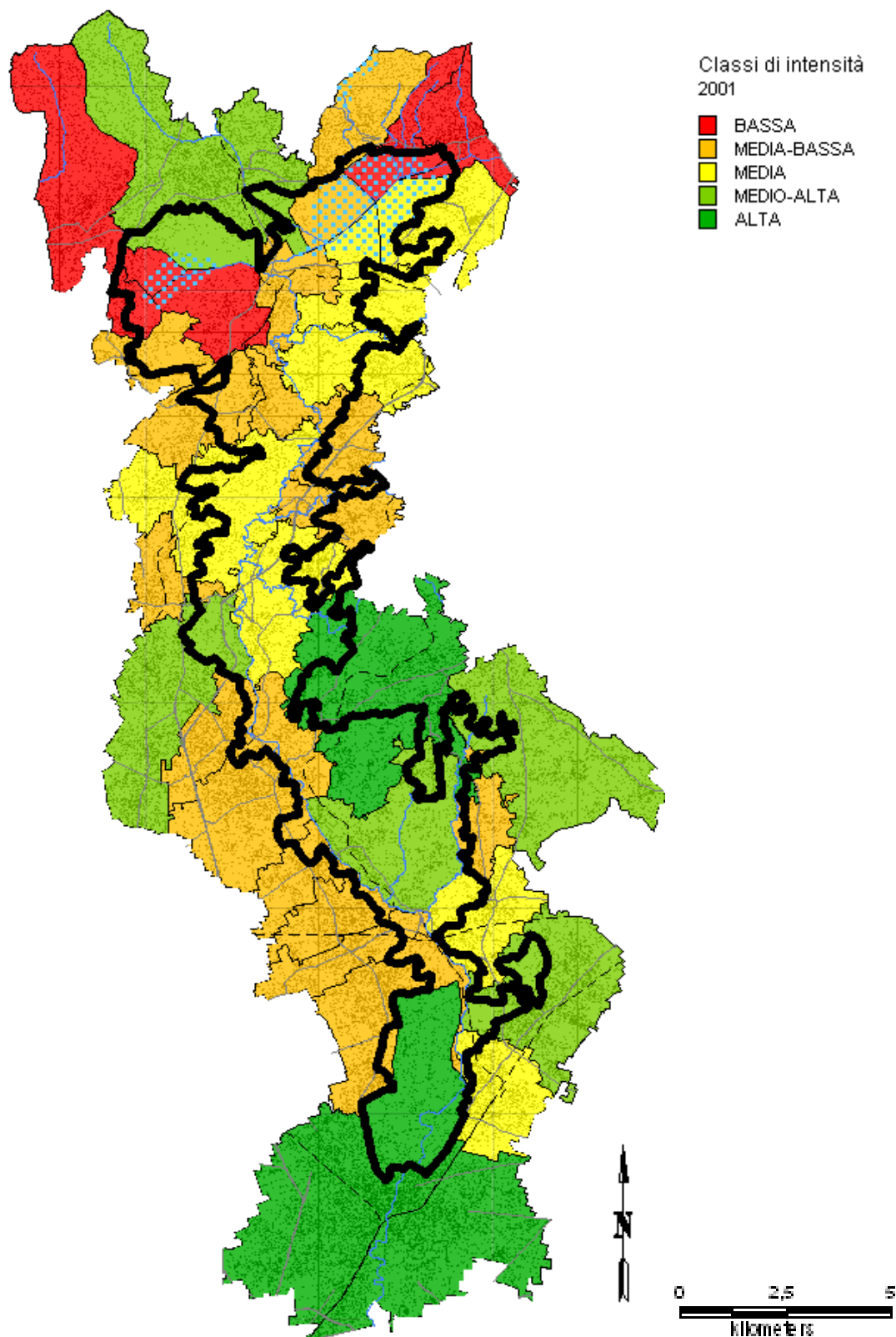
(Tra parentesi sono indicati i comuni associati ad ogni tipologia-classe)

La rappresentazione nella pagina successiva mostra la spazializzazione delle 4 classi d'intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A3: *propensione all'agricoltura di qualità*; da essa emerge ancora una volta la predominanza di una media-bassa propensione all'agricoltura di qualità distribuita per tutto lo spazio consorile; in genere si può affermare come l'andamento non abbia avuto modificazioni significative rispetto al 1991, eccetto la presenza per il 2001 della classe alta che aggrega i comuni di Besana in Brianza e Monza.

In legenda della carta nella pagina successiva, le tipologie individuate e il quantitativo di comuni (tra parentesi) ad esse associate, sulla base di un'aggregazione e così definita:

<i>Classe</i>	<i>Tipologia associata</i>
ALTA	T14
MEDIA-ALTA	T04, T10, T11, T13
MEDIA	T05, T06, T08, T09, T12
MEDIA-BASSA	T02, T03, T07
BASSA	T01

Figura n° 79 – La spazializzazione delle 4 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A3, anno 2001



5.3.4. Il commento del trend 1981/1991/2001 per l'obiettivo ricognitivo A3: la propensione all'agricoltura di qualità

Dunque, la verifica dell'obiettivo ricognitivo A3 (*"Propensione all'agricoltura di qualità"*) è stata effettuata:

- considerando la sussistenza di "segnali" socio-economici tali da fare emergere, in ognuno dei comuni appartenenti al Consorzio regionale del Parco della Valle del Lambro, i presupposti di una propensione all'agricoltura di qualità;
- costruendo successivamente una matrice d'indagine, in cui è stato riversato l'archivio degli indicatori (variabili) corrispondenti agli assunti scelti;
- in terzo luogo, applicando una valutazione fondata sull'analisi dei dati mediante l'utilizzo di applicazioni multivariate e individuando il trend evolutivo per ognuna delle tre soglie temporali assunte.

La tavola sotto riportata classifica il processo dell'evoluzione riscontrata per ciascuno dei comuni appartenenti all'area consortile del Parco regionale della Valle del Lambro.

Tavola n° 98 – Il trend evolutivo riscontrato per l'obiettivo ricognitivo A3: propensione all'agricoltura di qualità

Livello di propensione agricola

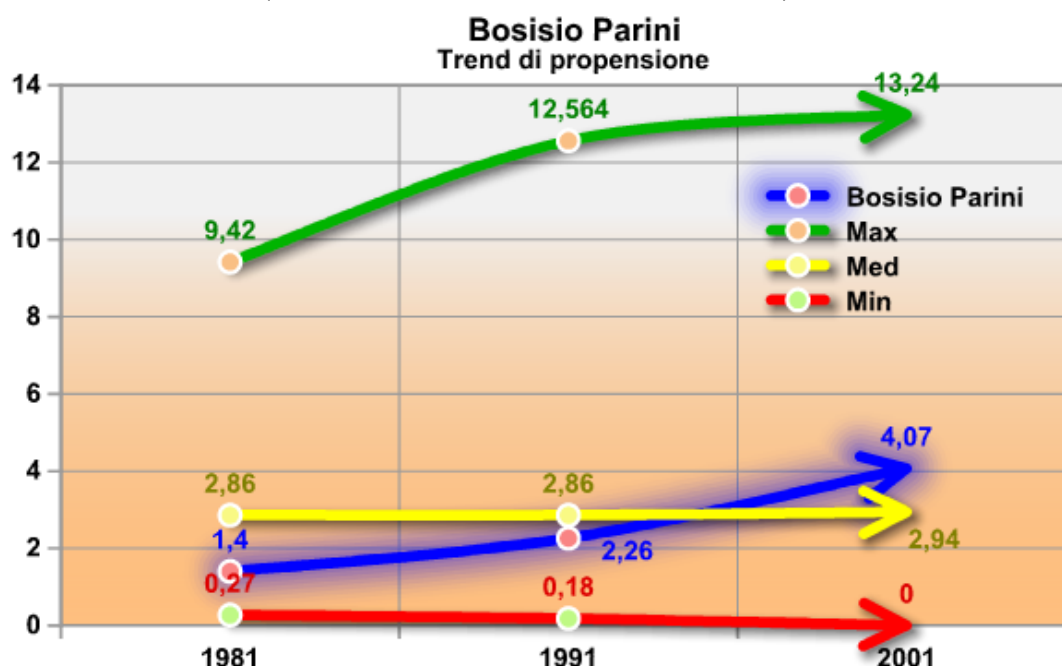
Comuni	1981	1991	2001
ALBIATE	medio-basso	medio-basso	medio-basso
ARCORE	medio	medio-alto	medio-alto
BESANA IN BRIANZA	medio-alto	medio-alto	alto
BIASSONO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
BRIOSCO	medio	medio	medio
CARATE BRIANZA	medio-alto	medio-alto	medio-basso
CORREZZANA	medio-basso	medio-basso	medio-basso
GIUSSANO	medio-alto	medio	medio-alto
LESMO	medio-basso	medio-basso	medio
MACHERIO	basso	basso	medio-basso
MONZA	medio-alto	medio-alto	alto
SOVICO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
TRIUGGIO	medio-alto	medio	medio-alto
VEDANO AL LAMBRO	medio-basso	basso	medio-basso
VEDUGGIO CON COLZANO	basso	medio-basso	medio-basso
VERANO BRIANZA	medio-basso	medio-basso	medio-basso
VILLASANTA	medio-basso	medio-basso	medio
ALBAVILLA	basso	medio-basso	basso
ALSERIO	basso	basso	basso
ANZANO DEL PARCO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
AROSIO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
BOSISIO PARINI	basso	medio-basso	medio
CASATENOVA	medio-alto	medio-alto	medio-alto
CESANA BRIANZA	basso	basso	basso
COSTA MASNAGA	medio-basso	medio	medio
ERBA	medio-alto	medio-alto	medio-alto
EUPILIO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
INVERIGO	medio-alto	medio-alto	medio
LAMBRUGO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
LURAGO D'ERBA	medio-basso	medio-basso	medio-basso
MERONE	basso	medio-basso	medio-basso
MONGUZZO	basso	basso	basso
NIBIONNO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
PUSIANO	basso	basso	basso
ROGENO	medio-basso	medio	medio

Trend di propensione agricola

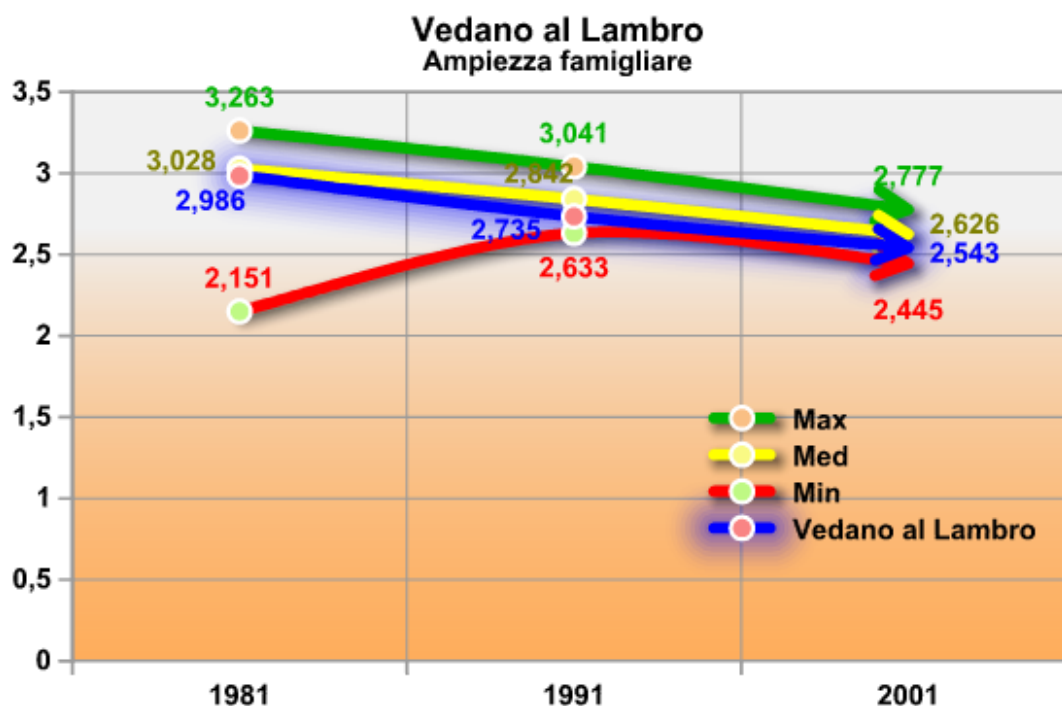
Costante (con flessione al 1991)	
Costante	
Tarda crescita	
Recente diminuzione/crescita	
In forte crescita (progressiva)	
Anomalo	

Il comune che si distingue nello spazio consortile per la sua crescita progressiva è Bosisio Parini (colore giallo in tabella) la cui propensione all'agricoltura di qualità è aumentata dal valore basso a quello medio, passando nel 1991 per una media-bassa propensione: l'osservazione della struttura delle imprese denota una energica crescita nel primario passando dalla bassa struttura nel 1981 all'alta nel 2001; peraltro, in complesso si registra nel 1981 una presenza di imprese primarie per l'1,40% sulle imprese dell'intero Consorzio, dato il

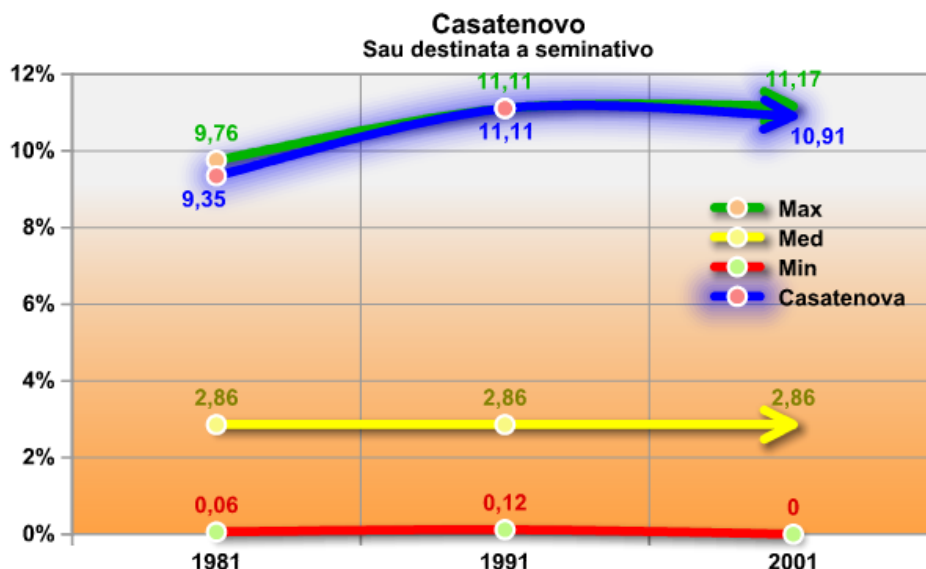
valore massimo a Besana in Brianza con 9,421%, quello medio con 2,860% e il minimo a Pusiano con 0,279%; nel decennio successivo la presenza consortile di imprese aumenta al 2,26% e nel 2001 si riscontra un'ulteriore crescita al 4,07% (media al 2,94%, valore massimo al 9,267%).



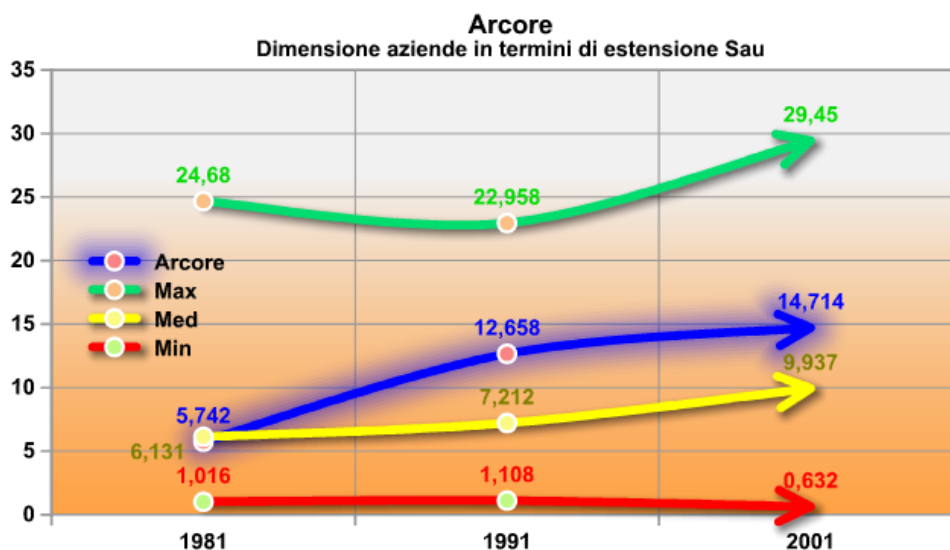
Una seconda tipologia di trend di propensione all'agricoltura di qualità è quella caratterizzata da un andamento costante negli anni, con una flessione (o in aumento o in diminuzione) al 1991; rappresentativi di tale tipologia sono i comuni di Giussano, Triuggio, Albavilla e Vedano al Lambro (colore arancio in tabella), quest'ultimo tra i più espressivi: indagando sulla propensione all'agricoltura di qualità in rapporto alla struttura della popolazione, si constata come nel corso dei decenni si sia caratterizzato per media-bassa propensione, con un lieve peggioramento nel 1991; poi, emerge anche come l'ampiezza familiare (il numero di componenti per famiglia) sia pari a 2,986 individui al 1981, poco sotto la media consortile di 3,028; Arcore e Sovico esprimono i comuni con le famiglie rispettivamente più e meno numerose del Consorzio con 3,263 individui contro 2,151; al 1991 la quota scende a 2,735 (poco sopra l'ampiezza più bassa di 2,633 registrata ad Albiate); al 2001 si riduce ancora a 2,543 e, comunque, in linea col valore medio di 2,626 individui).



Un'altra tipologia di propensione all'agricoltura di qualità, constatata dalle risultanze emerse, è l'andamento costante del livello alle tre soglie temporali, osservabile nei comuni di Albiate, Biassono, Briosco, Correzzana, Sovico, Verano Brianza, Alserio, Anzano del Parco, Arosio, Casatenovo, Cesana Brianza, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lurago d'Erba, Monguzzo, Nibionno e Pusiano (colore rosa in tabella); rappresentativo è senza dubbio il comune di Casatenovo, non solo a testimonianza di un andamento costante alle date censuarie ma soprattutto perché vi si è riscontrato il più alto livello di propensione all'agricoltura di qualità; qui il quantitativo al 1981 di Sau a seminativo era pari al 9,35% sul totale consortile, data una media di 2,86% e valori estremi di 9,76% a Monza e 0,06% a Pusiano; nel 1991 il seminativo cresceva all'11,11% (la più alta del Consorzio) mentre al 2001 scendeva all'10,91% (poco sotto il massimo di Monza con l'11,17%).

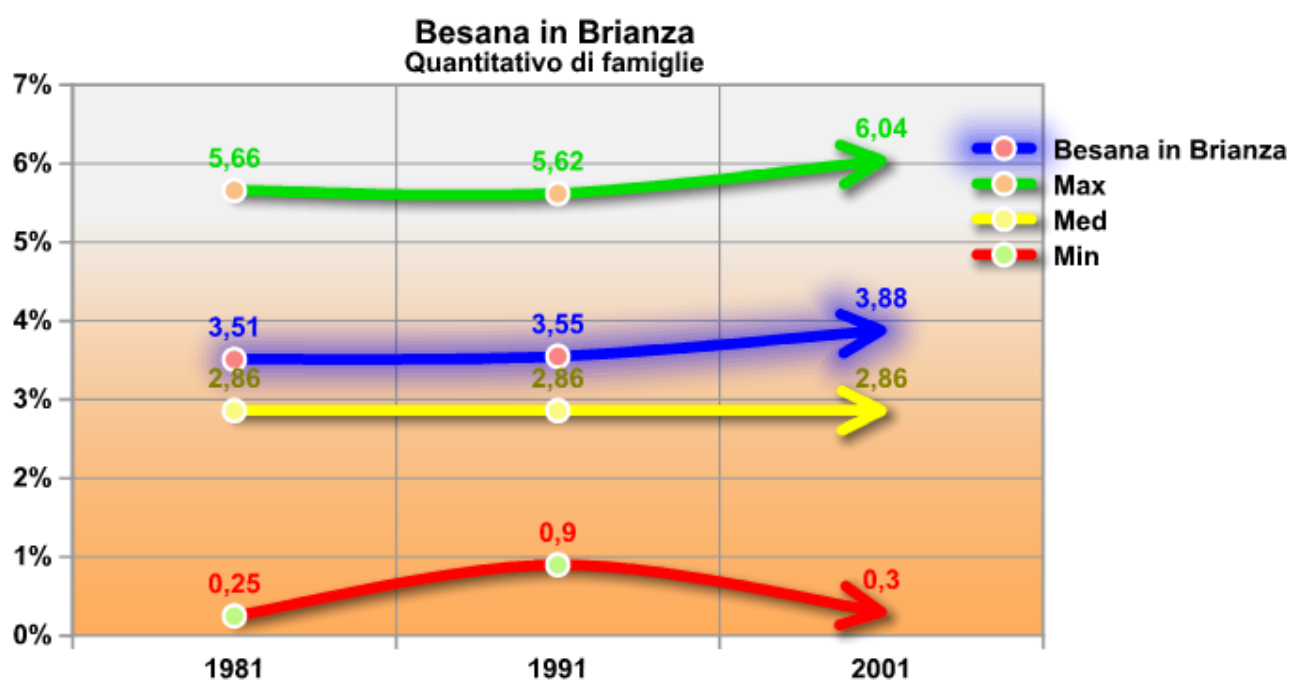


Un'ulteriore tipologia riscontrata è quella caratterizzata dalla crescita di propensione agricola di qualità avvenuta nel passato (1981), ponendosi poi con un andamento costante per i comuni di Arcore, Veduggio con Colzano, Costa Masnaga, Merone e Rogeno (colore marrone in tabella); dalle risultanze di Arcore per la dimensione delle aziende agricole (rapporto tra l'estensione della Sau e il quantitativo di aziende nel comune), si constata nel 1981 una Sau per azienda di ha 5,742, col massimo ad Albiate di 24,60 ha e il valore medio di 6,131 ha; nel 1991 ad Arcore l'estensione Sau è aumentata sensibilmente a 12,658 ha/azienda, col massimo di 22,958 ha sempre ad Albiate e il valore medio di 7,212 ha; nel 2001 la crescita di Arcore è salita ancora a 14,714 ha, molto sopra il valore medio di 9,937 ha; infine, Sovico risulta per tutte e tre le soglie temporali l'unico comune ad avere una ridotta estensione Sau per azienda.



Le ultime tipologie di problematicità riscontrate sono caratterizzate da una riduzione o aumento di problematicità rilevata alla soglia censuaria più recente; rappresentano tali tipologie Inverigo per l'andamento regressivo e i comuni di Besana in Brianza, Lesmo, Macherio, Monza e Villasanta per quello evolutivo.

A testimonianza di quanto rilevato si osservi il dettaglio del comune di Besana in Brianza: vi si rileva una media-alta propensione all'agricoltura di qualità alle soglie temporali 1981 e 1991, accresciutasi poi su alti livelli nel 2001; circa l'indicatore famiglie, a Befana in Brianza nel 1981 si registrava un'entità pari al 3,51% sul totale del Consorzio, tenuto conto del valore massimo registrato a Monza del 38,69% (Giussano era il secondo comune migliore col 5,66%) e un valore minimo di 0,25% ad Alserio; nel decennio successivo si registrava un lieve aumento di famiglie al 3,55% con un valore massimo diminuito al 36,85% (Giussano ancora secondo col 5,62%); nel 2001 il numero delle famiglie presenti a Besana in Brianza è ulteriormente aumentato al 3,88% a fronte di una diminuzione del valore massimo, ora stanziato al 34,97% e sempre osservato a Monza (Giussano egualmente al secondo posto col 6,04%).



Il procedimento di valutazione dell'obiettivo ricognitivo A3 (*"Propensione all'agricoltura di qualità"*) ha riscontrato, in ultima istanza, un comportamento non lineare per il comune di Carate Brianza, risultato di un giudizio che lo ha collocato nelle classi non conformi alle risultanze del trattamento degli indicatori, generando così una dissimmetria informativa rispetto all'universo considerato (si tratta, in questo caso, del comune classificato come "anomalo" nella precedente tavola); di conseguenza, è parso opportuno riposizionarlo nelle più congrue classi d'appartenenza, rispetto alle seguenti risultanze analitiche delle tre soglie temporali considerate:

<i>Comune</i>	<i>1981</i>	<i>1991</i>	<i>2001</i>
CARATE BRIANZA	Media-Alta	Media-Alta	Media

Si è pertanto assunto il seguente trend di propensione, onde normalizzare i risultati rispetto agli esiti complessivi dell'analisi per l'area consortile:

<i>Comune</i>	<i>Trend di problematicità</i>
Carate Brianza	Recente diminuzione/crescita

Di seguito si mostra la tabella riassuntiva dei trend di propensione, uniformata in base agli assunti citati in precedenza.

Tavola n° 99 – Il trend evolutivo riscontrato per l'obiettivo ricognitivo A3: propensione all'agricoltura di qualità, di sintesi

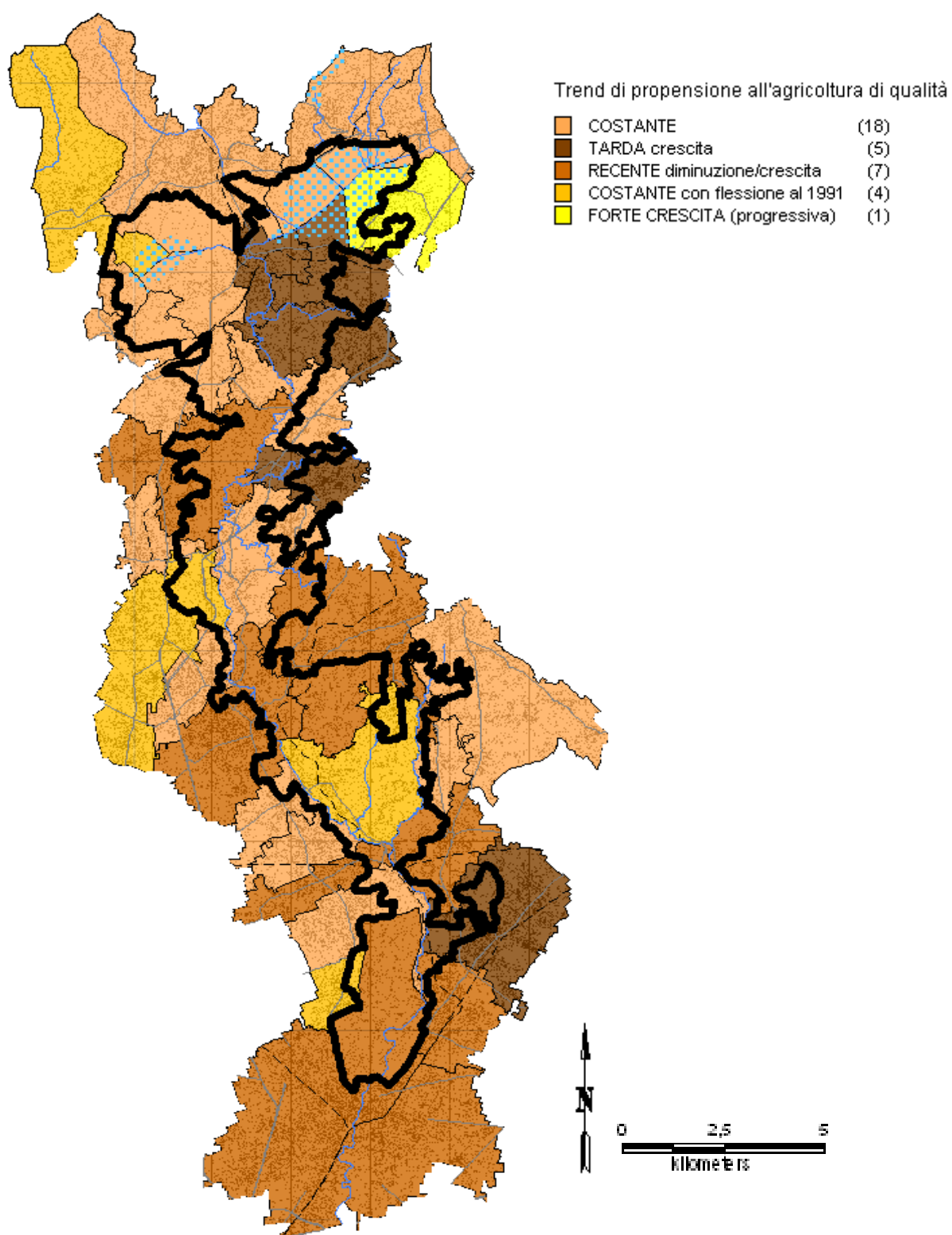
Livello di propensione agricola

Comuni	1981	1991	2001
ALBIATE	medio-basso	medio-basso	medio-basso
ARCORE	medio	medio-alto	medio-alto
BESANA IN BRIANZA	medio-alto	medio-alto	alto
BIASSONO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
BRIOSCO	medio	medio	medio
CARATE BRIANZA	medio-alto	medio-alto	medio
CORREZZANA	medio-basso	medio-basso	medio-basso
GIUSSANO	medio-alto	medio	medio-alto
LESMO	medio-basso	medio-basso	medio
MACHERIO	basso	basso	medio-basso
MONZA	medio-alto	medio-alto	alto
SOVICO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
TRIUGGIO	medio-alto	medio	medio-alto
VEDANO AL LAMBRO	medio-basso	basso	medio-basso
VEDUGGIO CON COLZANO	basso	medio-basso	medio-basso
VERANO BRIANZA	medio-basso	medio-basso	medio-basso
VILLASANTA	medio-basso	medio-basso	medio
ALBAVILLA	basso	medio-basso	basso
ALSERIO	basso	basso	basso
ANZANO DEL PARCO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
AROSIO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
BOSISIO PARINI	basso	medio-basso	medio
CASATENOVA	medio-alto	medio-alto	medio-alto
CESANA BRIANZA	basso	basso	basso
COSTA MASNAGA	medio-basso	medio	medio
ERBA	medio-alto	medio-alto	medio-alto
EUPILIO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
INVERIGO	medio-alto	medio-alto	medio
LAMBRUGO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
LURAGO D'ERBA	medio-basso	medio-basso	medio-basso
MERONE	basso	medio-basso	medio-basso
MONGUZZO	basso	basso	basso
NIBIONNO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
PUSIANO	basso	basso	basso
ROGENO	medio-basso	medio	medio

Trend di propensione agricola

Costante (con flessione al 1991)	
Costante	
Tarda crescita	
Recente diminuzione/crescita	
In forte crescita (progressiva)	

Figura n° 80 – La spazializzazione di sintesi dei trend di propensione all'agricoltura di qualità individuati nell'area consortile



(In legenda vengono mostrati, tra parentesi, i quantitativi di comuni associati ad ogni trend evolutivo)